



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. PACINOTTI - TO

TOIC81700R

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. PACINOTTI - TO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **20/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **19748** del **08/11/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **28/12/2022** con delibera n. 1*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 11** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 14** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 15** Aspetti generali
- 17** Priorità desunte dal RAV
- 19** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 21** Piano di miglioramento
- 33** Principali elementi di innovazione
- 35** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 37** Aspetti generali
- 39** Traguardi attesi in uscita
- 42** Insegnamenti e quadri orario
- 45** Curricolo di Istituto
- 55** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 101** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 109** Attività previste in relazione al PNSD
- 112** Valutazione degli apprendimenti
- 118** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 123** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 124** Modello organizzativo
- 132** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 136** Reti e Convenzioni attivate
- 142** Piano di formazione del personale docente
- 148** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità:

Nell'ultimo decennio, l'impegno educativo dell'Istituto ha assunto una forte valenza inclusiva. Fortemente radicata all'interno dell'Istituto e propriamente identitaria, la "Mission" della scuola viene riconosciuta e apprezzata anche dalle strutture esterne presenti sul territorio: promuovere e realizzare il successo formativo di ogni alunno, attraverso azioni e processi realmente inclusivi, capaci di accogliere ogni bisogno educativo e di riconoscere dignità ad ogni forma di fragilità, per realizzare il pieno diritto alla formazione e all'istruzione di ciascuno e contrastare le situazioni di svantaggio socioeconomico e culturale che generano divari e differenze sociali. Geograficamente l'Istituto insiste su un tessuto sociale misto ma ha saputo tesoriare l'esperienza educativa maturata negli anni, sistematizzando un modello inclusivo fortemente personalizzato, grazie a risorse professionali impegnate in ambiziosi progetti finalizzati a contrastare ogni forma di dispersione scolastica. La variabilità tra le classi è minima, anche rispetto alle medie nazionali, mentre risulta molto alta la variabilità all'interno del gruppo classe, a dimostrazione che l'impegno profuso nella formazione delle classi garantisce equità nella formazione dei gruppi, pur rispecchiando la diversa composizione del tessuto sociale che rappresenta livelli e contesti sociali molto differenti.

Vincoli:

L'incidenza degli alunni con cittadinanza non italiana è significativa, così come la presenza di numerosi alunni con DSA e Bisogni Educativi Speciali che richiedono l'attuazione di interventi educativi fortemente individualizzati. Riconoscere queste necessità educative, quando si presentano, richiede una forte flessibilità della struttura organizzativa, una notevole disponibilità emotiva ed una spiccata capacità progettuale che rendono l'operato del docente ancora più impegnativo e complesso. La raccolta dei dati, il monitoraggio dei risultati e il coordinamento dei gruppi di lavoro e delle reti costruite attorno alla famiglia dell'alunno richiedono molto tempo, disponibilità e formazione specifica, qualità non sempre reperibili attraverso l'organico autorizzato. Indispensabile la formazione di figure intermedie di sistema che possano svolgere questa fondamentale funzione, attraverso il pieno riconoscimento di un nuovo profilo professionale. Si tratta di perfezionare e coordinare in modo costante l'applicazione dei protocolli di accoglienza. L'inclusione non risulta un processo naturale: occorrono forte determinazione, flessibilità organizzativa e creatività progettuale, guidate dalla instancabile leadership del dirigente. Per quanto riguarda la scuola dell'Infanzia, il debole riconoscimento della valenza educativa della scuola che precede l'obbligo, genera percorsi educativi con frequenza irregolare, difficoltà nelle azioni di continuità all'interno del comprensivo.



Territorio e capitale sociale

Opportunità:

L'IC "Pacinotti", situato nel quartiere San Donato, cuore storico della vita operaia della città, insiste su un territorio caratterizzato geograficamente dall'esistenza di un tessuto sociale misto, con bisogni educativi estremamente variegati. Attualmente il medio e l'alto S. Donato sono aree ancora abitate per lo più da media e alta borghesia: in queste zone anche oggi prevalgono l'aspetto residenziale ed il terziario. Nel basso San Donato invece si concentra un'alta densità di famiglie straniere e in situazione di disagio. Per questa ragione, il Comune di Torino ha realizzato spazi d'incontro per giovani, tramite Associazioni presenti sul territorio circoscrizionale. Nel corso degli anni, l'Istituto è stato definitivo come "Scuola Interculturale" ma questa visione non rende ragione alla nostra natura. La "Mission identitaria" del nostro Istituto risiede nella valenza altamente inclusiva dei percorsi educativi e formativi che eroghiamo nelle nostre scuole: ogni espressione di fragilità viene presa in carico, affiancando la famiglia in una stretta alleanza educativa. L'Istituto Comprensivo Pacinotti, al centro di questo contesto multietnico e socialmente variegato, si impegna a far raggiungere i traguardi normativi indicati dal Ministero. Le scuole dell'IC hanno consolidato negli anni rapporti di collaborazione e di scambio con il territorio, con una progettualità che spazia in tutti gli ambiti formativi con ambienti di apprendimento innovativi e prestigiosi.

Vincoli:

Le differenze linguistiche e soprattutto culturali di molte famiglie determinano una reale difficoltà nella partecipazione attiva alla comunità scolastica nelle sue diverse forme istituzionali e formali, nella condivisione dei valori e delle responsabilità che ciascun attore deve assumere nel processo educativo. Le distanze culturali richiedono cura e soprattutto personale qualificato di cui non sempre la scuola dispone in misura sufficiente. Risulta cruciale la collaborazione con i Servizi Sociali e con tutte le Agenzie del territorio che affiancano la scuola per affrontare congiuntamente il pericolo della dispersione scolastica, impegno che richiede un intervento continuativo, integrato e sempre aderente a esigenze sociali profondamente diverse. Questa assunzione di responsabilità risulta estremamente gravosa e spesso non viene considerata dalle autorità competenti la necessità di provvedere ad una equa distribuzione degli alunni con cittadinanza non italiana tra le scuole del medesimo territorio, per evitare concentrazioni eccessive e di difficile gestione e soprattutto per contribuire in modo allargato alla inclusione della popolazione straniera stabile. Sicuramente anche la riduzione numerica dei gruppi classe consente una gestione anche "sociale" delle diverse problematiche che si evidenziano all'interno delle classi.

Risorse economiche e materiali



Opportunità:

La scuola ha a bilancio finanziamenti vincolati e non da parte di Stato, Enti Locali e famiglie. Ottiene ulteriori finanziamenti partecipando a bandi nazionali ed europei (PNRR, Erasmus+, PON FESR). La scuola ha ottenuto i finanziamenti all'interno del Piano Scuola 4.0 per Next Generation Classroom e per l'investimento 1.4 per la riduzione dei divari territoriali e la lotta alla dispersione scolastica. L'Istituto Comprensivo e' costituito da 6 plessi accorpati e dislocati sul territorio a coppie. Tutti i plessi, equidistanti dalla sede centrale che ospita gli uffici amministrativi, sono facilmente raggiungibili coi mezzi pubblici e a piedi. La scuola primaria Boncompagni, bene tutelato dalle belle Arti e dalla Soprintendenza, sara' oggetto a partire dal prossimo anno scolastico di un imponente progetto di restauro che riporterà l'edificio agli antichi splendori, restituendo al territorio un prezioso bene artistico e culturale. Tutti gli edifici sono adeguati dal punto di vista della sicurezza e prevenzione e dispongono di porte antincendio, scale di sicurezza e piano di emergenza. Tutte le aule sono dotate di LIM e dotate di fibra ottica e rete veloce neutrale. In ogni sede e' presente un ambiente dedicato alle attività motorio - sportive. Il corso di indirizzo musicale della scuola secondaria utilizza quattro aule adibite allo studio dello strumento.

Vincoli:

I contributi erogati dal Comune di Torino alle scuole, destinati alla manutenzione ordinaria dei plessi, si rivelano assolutamente insufficienti a mantenere il decoro degli edifici scolastici assegnati al dirigente. Questo determina un grande investimento di risorse da parte della scuola per garantire la sicurezza e richiede uno sforzo immane di ricerca di finanziamenti esterni. In questo modo, molte risorse professionali ed economiche vengono dirottate su priorità indubbiamente centrali a scapito dell'attenzione alle pratiche educative e didattiche ed ai processi organizzativi e gestionale della scuola.

Risorse professionali

Opportunità:

L'Istituto ha raggiunto negli anni un corpo docente sufficientemente stabile in tutti gli ordini di scuola, grazie alla continua opera di definizione della identità dell'Istituto e della sua "Mission" specifica da parte del dirigente scolastico. La conoscenza dettagliata del contesto socioculturale e delle molteplici esigenze educative che ne scaturiscono hanno definito con lucidità e trasparenza il profilo professionale e le competenze richieste ai docenti in servizio in un simile contesto. Questa azione strategica ha attratto nuovi docenti motivati e disposti a partecipare attivamente alla realizzazione di una impegnativa e corposa Offerta Formativa. La lunga esperienza maturata come insegnante da parte del dirigente scolastico e la sua permanenza da ormai quasi un decennio presso l'Istituto, unitamente alla presenza stabile del Direttore dei Servizi, vincitore di concorso e con un alto profilo professionale, hanno prodotto un senso di appartenenza ed una identità specifica che il



territorio ha riconosciuto, apprezzato e condiviso. L'Istituto è dotato anche di figure professionali specifiche con il compito di coadiuvare e accompagnare i settori strategici (promozione della salute e del benessere, inclusione, prevenzione del bullismo, contrasto alla dispersione, mobilità europee, nuove tecnologie e metodologie innovative) per il raggiungimento delle priorità individuate e dei traguardi previsti dal Ministero.

Vincoli:

La complessità del Comprensivo, derivante dalle numerose variabili socioculturali, dalle molteplici e differenti istanze educative del tessuto sociale da un lato e dalle notevoli dimensioni di organico e di popolazione scolastica dall'altro, genera al suo interno ambiti di criticità che influiscono direttamente sulla organizzazione e gestione delle risorse umane. Primo tra questi l'alto tasso di assenteismo tra personale docente e ATA, che supera le medie nazionali. Altrettanto significativo è il vincolo che condiziona fortemente la gestione dell'inclusione. L'organico di sostegno risulta ancora non sufficientemente stabile, rendendo non sempre fattibile la doverosa continuità educativa indispensabile anche ai fini di una proficua alleanza scuola-famiglia. Anche la formazione del docente di sostegno andrà potenziata e accompagnata da azioni mirate.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. PACINOTTI - TO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	TOIC81700R
Indirizzo	VIA LE CHIUSE 80 TORINO 10144 TORINO
Telefono	011480330
Email	TOIC81700R@istruzione.it
Pec	toic81700r@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.comprensivopacinotti.edu.it

Plessi

I.C. PACINOTTI - V.FOSSANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TOAA81701N
Indirizzo	VIA FOSSANO 8 TORINO 10144 TORINO

I.C. PACINOTTI - INF. MANZONI (PLESSO)

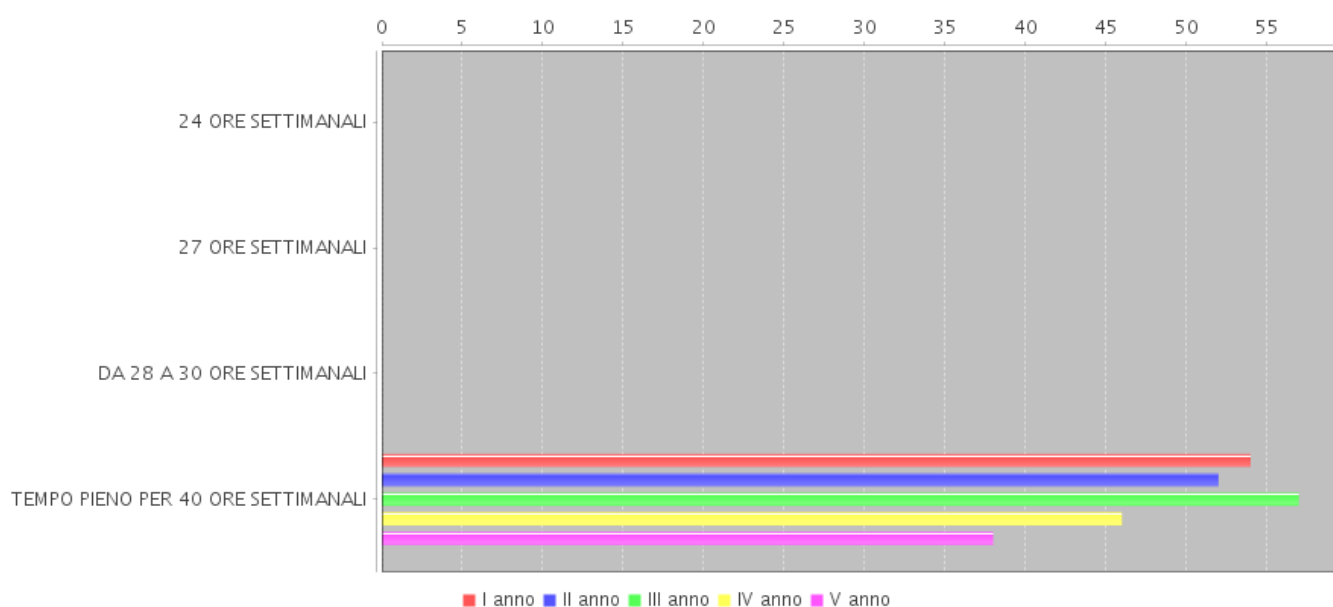
Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TOAA81702P
Indirizzo	VIA BALME, 46 TORINO 10143 TORINO



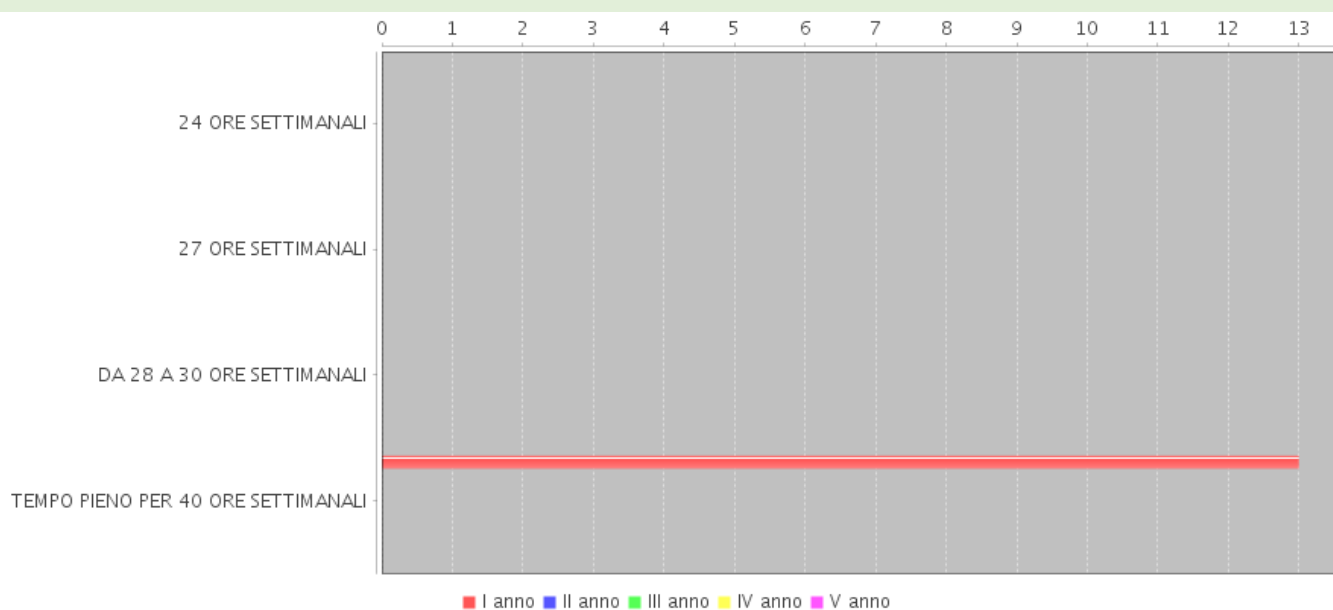
I.C. PACINOTTI - BONCOMPAGNI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TOEE81701V
Indirizzo	VIA VIDUA 1 TORINO 10144 TORINO
Numero Classi	13
Totale Alunni	247

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola

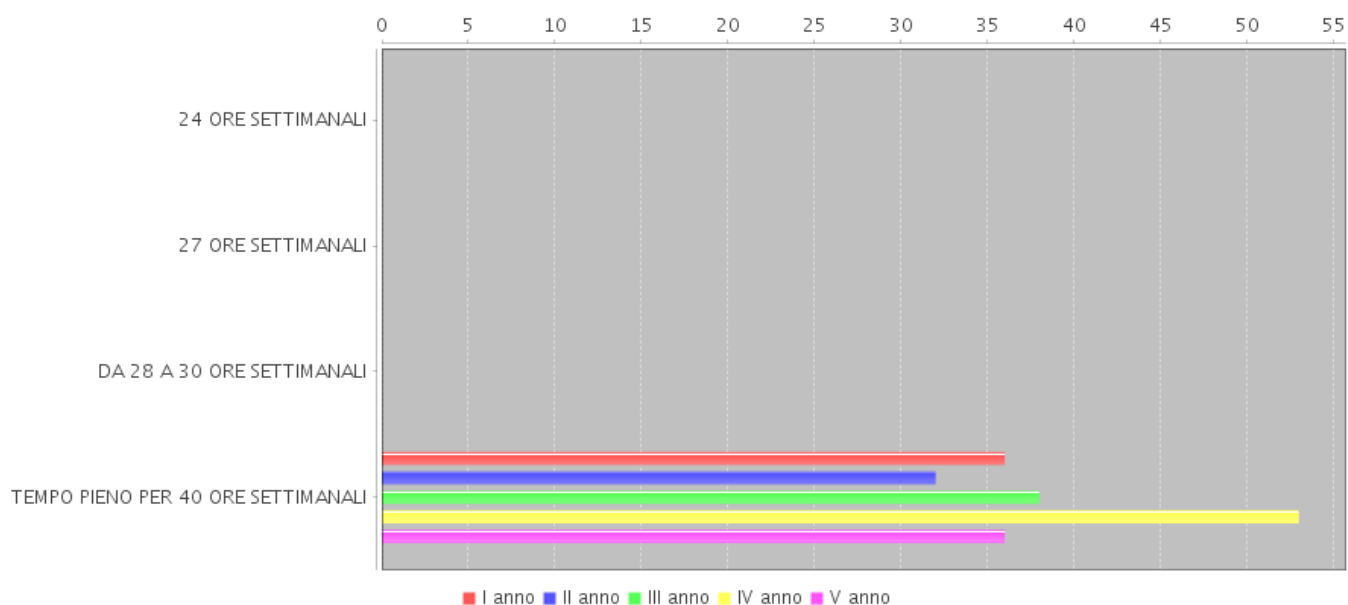




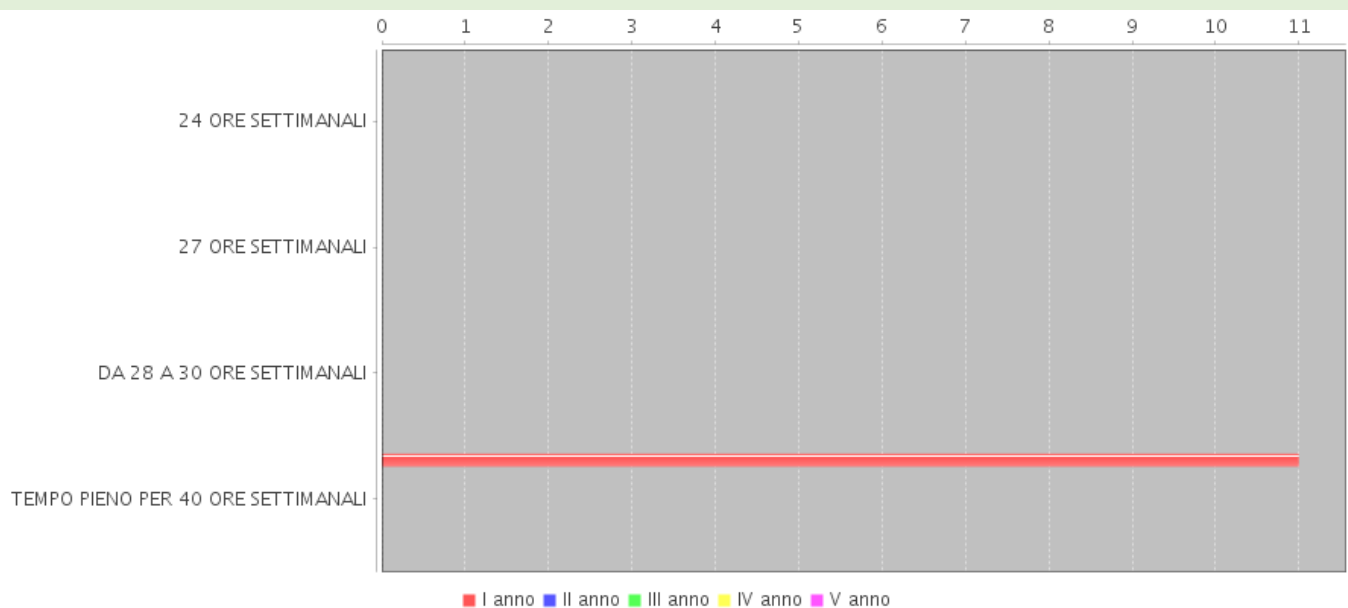
I.C. PACINOTTI - DE FILIPPO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TOEE81702X
Indirizzo	VIA FOSSANO 16 TORINO 10144 TORINO
Numero Classi	11
Totale Alunni	195

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola

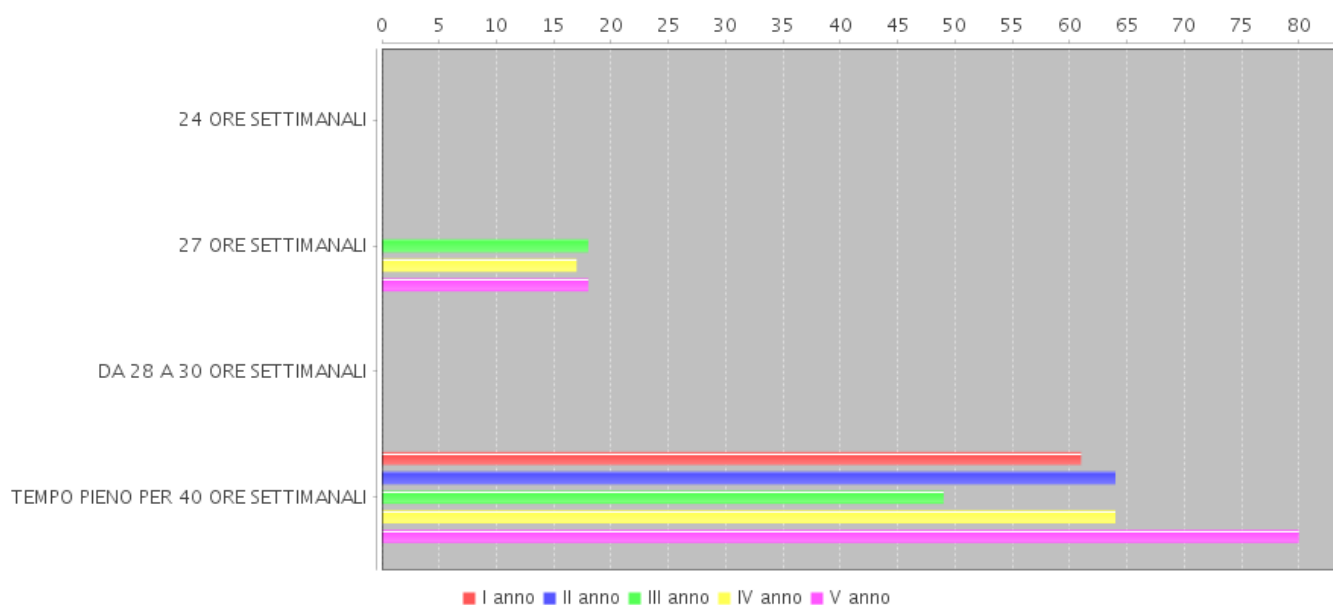




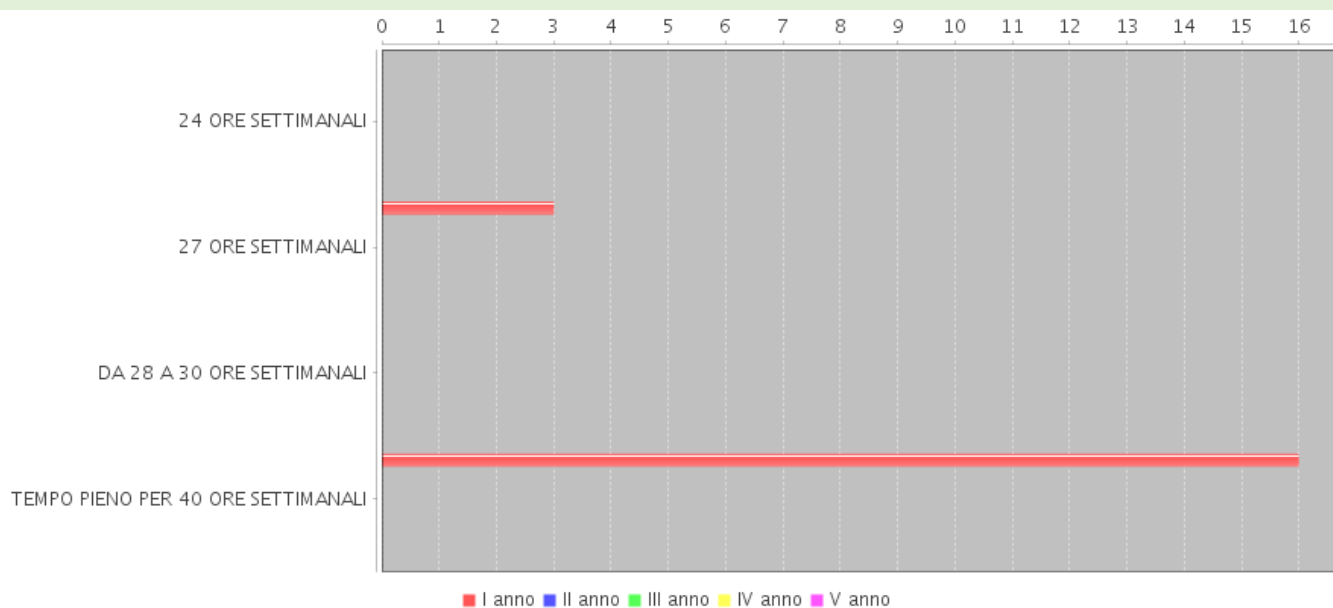
I.C. PACINOTTI - MANZONI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TOEE817031
Indirizzo	CORSO SVIZZERA 59/61 TORINO 10143 TORINO
Numero Classi	19
Totale Alunni	371

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola

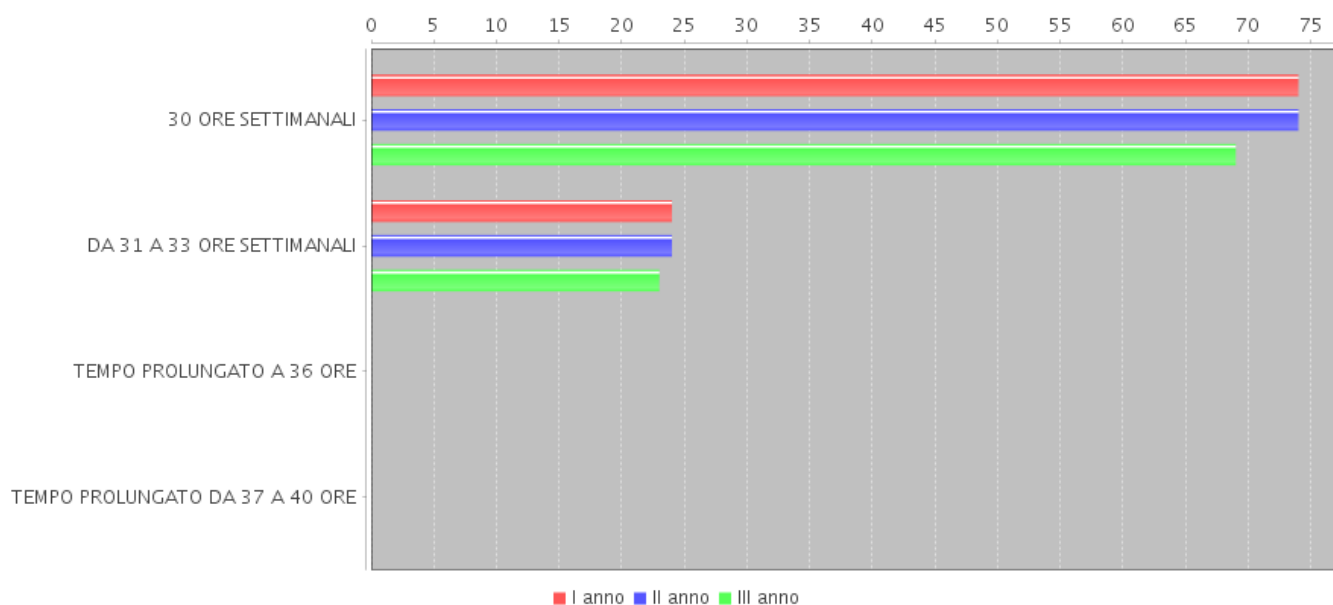




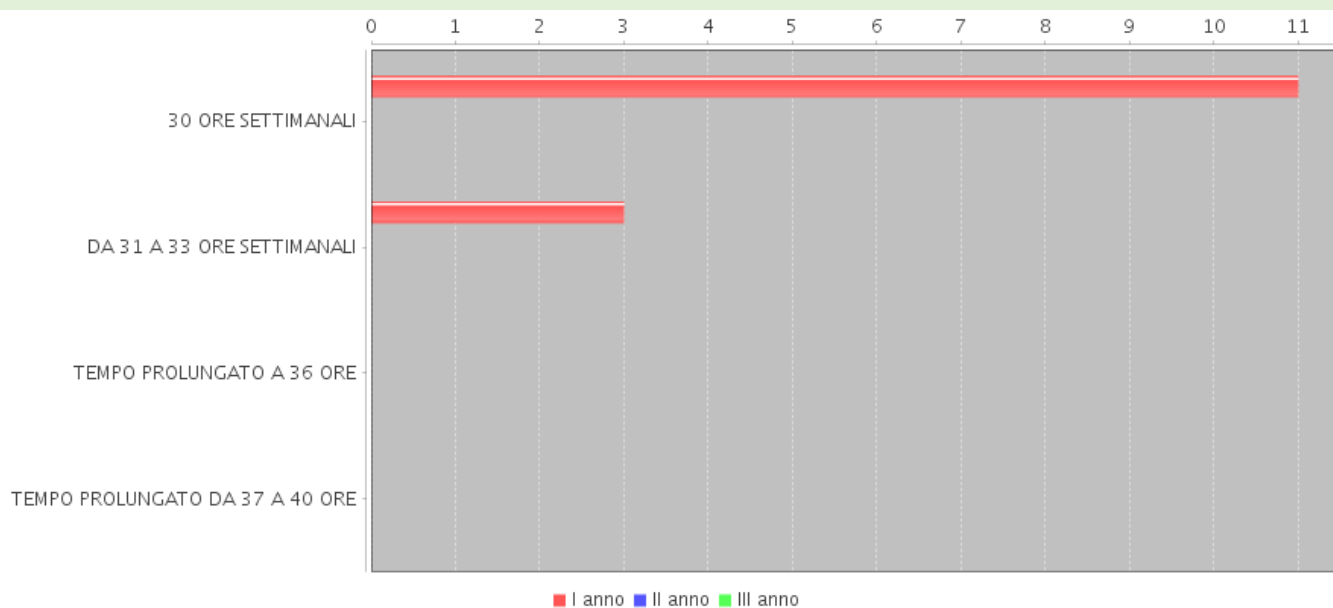
I.C. PACINOTTI - PACINOTTI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	TOMM81701T
Indirizzo	VIA LE CHIUSE 80 - 10144 TORINO
Numero Classi	14
Totale Alunni	288

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola





Approfondimento

L'istituto Comprensivo "A. Pacinotti" viene istituito il 1° settembre 2000, con la fusione della D.D. "C. Boncompagni" e della S.M.S. "Pacinotti" e con l'aggregazione del plesso "De Filippo". Dall'anno scolastico 2009/2010, entra a far parte dell'Istituto Comprensivo la scuola dell'Infanzia "Freccia Azzurra", situata in Via Fossano. Dall'anno scolastico 2015/2016 entra a far parte dell'Istituto la Scuola Primaria "Manzoni" in Corso Svizzera 59 e la Scuola dell'Infanzia "Infanzia Via Balme" in Via Balme 46.

Dall'anno scolastico 2020/21 è stato autorizzato dal MI il corso ad Indirizzo Musicale nella Scuola Secondaria I Grado Pacinotti (33 ore settimanali) ed il prossimo anno verrà attivato l'Indirizzo Multimediale in collaborazione con l'Università di Torino (32 ore settimanali).

La scuola primaria Boncompagni, bene tutelato dalla Soprintendenza Belle Arti, sarà oggetto a partire dall'anno scolastico 2023/24 di un imponente progetto di restauro che riporterà l'edificio agli antichi splendori, restituendo al territorio un prezioso bene artistico e culturale. Le n. 13 classi attualmente frequentanti verranno trasferite presso la scuola primaria De Filippo (n.5 classi) e la scuola primaria Manzoni (n.8 classi) appartenenti al medesimo Comprensivo.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	25
	Informatica	6
	Multimediale	1
	Musica	6
	AULA IRC	4
	AULA ATTIVITA' ALTERNATIVE	4
Biblioteche	Classica	4
	Informatizzata	1
Aule	Magna	3
	Teatro	1
Strutture sportive	Palestra	5
Servizi	Mensa	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	75
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	70
	PC e Tablet presenti in altre aule	70

Approfondimento

I locali della scuola consentono lo svolgimento delle attività programmate.

Per il corso ad indirizzo musicale è previsto l'utilizzo di tre aule ordinarie dotate di pianoforti verticali



– per le lezioni collettive e individuali di violino, chitarra e pianoforte – a cui si aggiunge un locale più ampio per lo svolgimento delle lezioni di percussioni e di orchestra. La scuola, inoltre, dispone di un Nuovo Salone Polivalente Boncompagni/Pacinotti destinato a concerti ed attività musicali (74 posti).

L'Istituto è dotato di una strumentazione adeguata allo svolgimento delle diverse attività previste dal corso ad indirizzo musicale, che nei prossimi anni potrà essere implementata. Al fine di venire incontro ad eventuali e comprovate difficoltà economiche delle famiglie, alcuni strumenti di proprietà della scuola potranno essere ceduti in comodato d'uso gratuito ad alunni che ne facciano esplicita richiesta.

PLESSI	AULE	SPAZI COMUNI	LABORATORI
Freccia Azzurra	4	Sala docenti 4 sale igieniche/bambini (1 per aula) 2 bagni per adulti (1 per piano) 2 saloni Cucina Area verde per giochi all'aperto	Aula polifunzionale: religione, teatro e aula video
Via Balme	4	2 sale igieniche 1 salone Cucina 2 aree verdi per giochi all'aperto	Aula dormitorio Laboratorio di religione
De Filippo	13	Sala insegnanti Biblioteca Locale fotocopie Palestra (esterna) Ludoteca Sala mensa Spazio polivalente Sala medica	5 aule per sostegno 2 Aule audiovisivi 2 Laboratori di Informatica Laboratorio di pittura Laboratorio di scienze 2 Laboratori Mus-e
Boncompagni	13	Presidenza Ufficio DSGA Ufficio Collaboratori DS Uffici segreteria Locale fotocopie Sala riunioni – Aula Leggio	2 Aule sostegno Laboratorio di scienze 3 Laboratori di musica Aula 3.0 Aula riunioni Mibac Laboratorio Mibac



PLESSI	AULE	SPAZI COMUNI	LABORATORI
		Spazio Polifunzionale Palestra Biblioteca Sala mensa Cortile	Aula d'inglese Aula di religione 2 Doposcuola Minollo Aula Arancione Archivio Museo
Manzoni	21	Sala insegnanti Ufficio ex-direzione Ufficio ex-segreteria Ufficio Montessori 2 palestre Palestrina Biblioteca Sala mensa Area verde Cortile	3 Aule sostegno 2 Aule Covid Laboratorio di informatica Laboratorio di musica 2 Laboratorio multifunzionale Aula d'inglese 2 Aule alternativa 2 Aula IRC Aula Materiale Montessori
Secondaria I Grado	14	Ufficio ex-presidenza Locale fotocopie Sala insegnanti Sala medica Palestra Palestrina Biblioteca Sala mensa	Aula per sostegno Laboratorio di scienze Laboratorio di informatica 3 Aule Musica

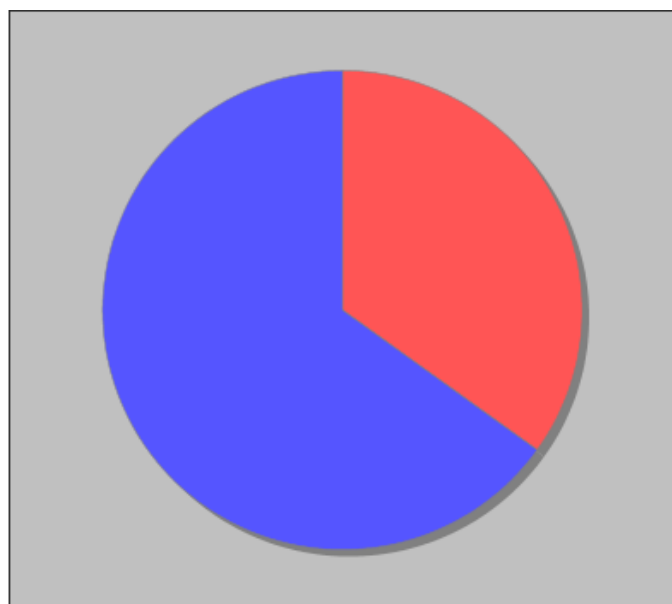


Risorse professionali

Docenti	206
Personale ATA	39

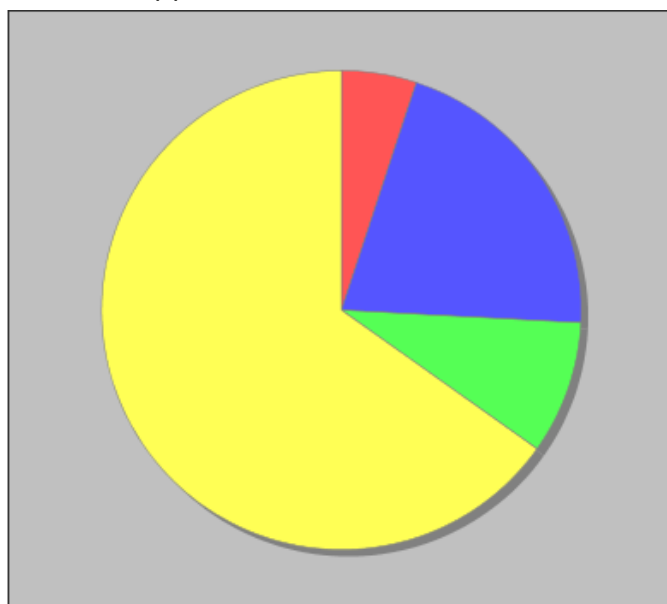
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 95
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 177

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 9
- Da 2 a 3 anni - 37
- Da 4 a 5 anni - 16
- Piu' di 5 anni - 116

Approfondimento

Grazie alle nuove procedure concorsuali attivate dal Ministero, l'Istituto gode di maggiore stabilità e soprattutto un crescente numero di docenti titolari di sostegno a garantire i fondamentali processi inclusivi.



Aspetti generali

Occuparsi di educazione significa riconoscere quanto un ambiente di apprendimento, strutturato e intenzionale, sia capace di attivare esperienze e dinamiche coinvolgenti e motivanti, foriere di autentici apprendimenti. D'altra parte, ogni educatore sa bene quanto il legame tra insegnamento e apprendimento sia complesso e assolutamente non deterministico. Non è sufficiente esporre l'alunno all'insegnamento; essere inseriti in un contesto scolastico non è condizione unica affinché l'allievo apprenda e la prova di questo è un'evidenza quotidiana nelle nostre scuole. Quanti ragazzi a scuola vivono "a disagio" perché incapaci di cogliere le nostre proposte come opportunità educative e formative? Molto spesso la scuola non riesce a intercettarli, né a coinvolgerli, lasciandoli ai margini delle proprie priorità. Sono a scuola ma in posizione periferica e marginale, a contraddire il principio della centralità dell'alunno nel percorso educativo. Paiono impermeabili a tutto, respingenti e apatici o, al peggio, oppositivi, distruttivi e destabilizzanti e, dal confine, spesso vengono messi fuori.

Parrebbe una sconfitta, una resa della scuola, invece è la dimostrazione che l'inclusione non è un processo naturale, spontaneo o automatico. Anzi. Richiede una precisa volontà e determinazione della scuola dell'autonomia. L'intenzionalità nell'essere scuola dell'inclusione produce il riconoscimento condiviso dalla comunità educante che "le periferie scolastiche" sono una priorità. Da questa "vision" scaturirà una creatività progettuale che consentirà di pensare percorsi mirati, capaci di coinvolgere anche i più lontani, attraverso azioni di "descolarizzazione" delle esperienze educative. Infine, la responsabilità educativa, agita verso tutti e ciascuno, verrà letta come il coraggio dell'autonomia che si assume la libertà di costruire opportunità, di contribuire attivamente alla formazione della persona e del cittadino e di rendicontare i propri risultati alla società che guarda.

Può la scuola perdere di vista i propri ragazzi, anche se numericamente pochi, perché non adatti ai nostri ambienti standard? Assolutamente no, ma neppure possiamo pensare di



perderli nella società, abbandonando la sfida ad accompagnarli nella crescita. Mai la scuola deve stancarsi di tendere la mano altrimenti non riconoscerebbe più come prioritario l'impegno educativo verso quella fascia di allievi fragili e difficili da gestire e da formare. Scandaloso, diremmo tutti. Invece il rischio di produrre una scuola che "esclude" è reale e solo si può combattere con le armi dell'autonomia.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Migliorare il livello di apprendimento degli studenti nella lingua italiana e nella matematica.

Traguardo

Raggiungere un incremento del 10% nel passaggio da un livello di apprendimento a quello immediatamente superiore, nelle discipline di italiano e matematica, solo per il due livelli più bassi. Il monitoraggio sarà rivolto a tutte le classi della scuola primaria e secondaria di I grado.

Priorità

Ridurre i tassi di insuccesso e dispersione scolastica incentivando la motivazione attraverso percorsi dedicati.

Traguardo

Allineamento con le percentuali regionali e nazionali.

Priorità

Ridurre le diseguaglianze di opportunità formative e lo svantaggio sociale.

Traguardo

Aumento di studenti che usufruiscono di progetti di potenziamento volti all'ampliamento dell'Offerta Formativa.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali



Priorità

Migliorare il livello di apprendimento degli studenti in italiano e matematica

Traguardo

SCUOLA PRIMARIA: Raggiungere gli esiti delle prove nazionali di italiano e matematica propri del medesimo campione di riferimento ESCS. SCUOLA SECONDARIA I GRADO: nelle prove nazionali di matematica eguagliare la media nazionale; nelle prove nazionali di italiano eguagliare l'indice ESCS.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: A CIASCUNO CIO' DI CUI HA BISOGNO - PERCORSI DI RECUPERO E POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE**

RIDUZIONE DEI DIVARI TERRITORIALI E CONTRASTO ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA - PNRR
INVESTIMENTO 1.4

Ampliamento del tempo scuola con un progetto mirato a :

- potenziare le competenze di base nella scuola secondaria di I grado attraverso un sistematico lavoro di recupero e consolidamento delle conoscenze e competenze irrinunciabili in orario extrascolastico
- rafforzare inclinazioni e talenti con attenzione ai singoli studenti fragili per contrastare la dispersione scolastica e promuovere il successo formativo
- promuovere l'inclusione sociale attraverso momenti informali di socializzazione e attraverso l'utilizzo di metodologie innovative che rafforzino la motivazione

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Ridurre i tassi di insuccesso e dispersione scolastica incentivando la motivazione attraverso percorsi dedicati.

Traguardo

Allineamento con le percentuali regionali e nazionali.



Priorità

Ridurre le diseguaglianze di opportunità formative e lo svantaggio sociale.

Traguardo

Aumento di studenti che usufruiscono di progetti di potenziamento volti all'ampliamento dell'Offerta Formativa.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare il livello di apprendimento degli studenti in italiano e matematica

Traguardo

SCUOLA PRIMARIA: Raggiungere gli esiti delle prove nazionali di italiano e matematica propri del medesimo campione di riferimento ESCS. SCUOLA SECONDARIA I GRADO: nelle prove nazionali di matematica eguagliare la media nazionale; nelle prove nazionali di italiano eguagliare l'indice ESCS.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Somministrare prove di verifica comuni di italiano e matematica a cadenza bimestrale e attraverso un attento monitoraggio degli esiti individuare le maggiori criticità su cui intervenire.

Utilizzo diffuso delle prove strutturate MT per un'analisi più approfondita delle aree di criticità nell'apprendimento/insegnamento della lingua italiana



Organizzazione di una struttura organizzativa interna dedicata al monitoraggio dei dati raccolti dalle prove di verifica comuni e standardizzate al fine di indirizzare il miglioramento degli esiti.

○ **Ambiente di apprendimento**

Incrementare la formazione dei docenti, sulla base del Rapporto di Valutazione e del Piano di Miglioramento prodotti dalla scuola, per favorire la condivisione e l'uso di pratiche didattiche innovative.

Implementare l'utilizzo delle dotazioni tecnologiche e laboratoriali.

○ **Inclusione e differenziazione**

Organizzare attività di recupero e potenziamento per innalzare i livelli di apprendimento medio bassi in italiano e matematica attraverso il piano PNRR Divari territoriali e contrasto alla dispersione scolastica.

Potenziare la struttura del laboratorio di italiano L2 che consenta di individuare lacune e criticità sulle quali costruire un'adeguata programmazione individualizzata e un percorso di recupero.

Attuare percorsi di base per alunni inseriti in corso d'anno non parlanti.



○ **Continuita' e orientamento**

Definire un quadro di competenze minime condivisa tra gli ordini di scuola per garantire e facilitare il passaggio al grado di scuola superiore.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Organizzazione di una struttura organizzativa interna dedicata al monitoraggio dei dati raccolti dalle prove di verifica comuni e standardizzate al fine di indirizzare il miglioramento degli esiti.

● **Percorso n° 2: L2 IN CLASSE ARANCIONE**

Il Laboratorio verrà allestito con i fondi PNRR PIANO SCUOLA 4.0 e sarà finalizzato all'acquisizione e miglioramento delle competenze in lingua italiana.

SCUOLA PRIMARIA (classi 3-4-5) SCUOLA SECONDARIA I GRADO (1-2-3)

GRUPPO 1 - ALFABETIZZAZIONE

GRUPPO 2 - LESSICO - PRIMA STRUTTURA FRASI - CONCATENAMENTO FRASI - COMPrensione DI BASE

GRUPPO 3 - LETTURA E COMPrensione (A LIVELLI DIFFERENTI) - ESPRESSIONE ORALE E SCRITTA

GRUPPO 4 - MATEMATICA DI BASE

GRUPPO 5 - ARTE E LINGUAGGIO

Verranno svolte le seguenti attività:

- acquisizione principali abitudini linguistiche sociali (es. salutare)



- esercizi di copia, dettato, lettura testi
- analisi e comprensione testi, a livelli differenti
- rielaborazione grafica, orale e scritta
- sviluppo della capacità di narrare eventi vissuti (orale , scritta)
- principali regole ortografiche, grammaticali, sintattiche
- matematica di base e alfabetizzazione matematica
- progetto speciale arte e linguaggio

La composizione dei gruppi di lavoro è strutturata in base alle esigenze dei singoli alunni e tiene conto non solo delle esigenze didattiche e cognitive, ma anche delle necessità emotive e relazionali dei singoli.

La composizione dei gruppi è flessibile e segue l'evoluzione dei singoli con modalità differenti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare il livello di apprendimento degli studenti nella lingua italiana e nella matematica.

Traguardo

Raggiungere un incremento del 10% nel passaggio da un livello di apprendimento a quello immediatamente superiore, nelle discipline di italiano e matematica, solo per il due livelli più bassi. Il monitoraggio sarà rivolto a tutte le classi della scuola primaria e secondaria di I grado.

Priorità

Ridurre i tassi di insuccesso e dispersione scolastica incentivando la motivazione attraverso percorsi dedicati.



Traguardo

Allineamento con le percentuali regionali e nazionali.

Priorità

Ridurre le diseguglianze di opportunità formative e lo svantaggio sociale.

Traguardo

Aumento di studenti che usufruiscono di progetti di potenziamento volti all'ampliamento dell'Offerta Formativa.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare il livello di apprendimento degli studenti in italiano e matematica

Traguardo

SCUOLA PRIMARIA: Raggiungere gli esiti delle prove nazionali di italiano e matematica propri del medesimo campione di riferimento ESCS. SCUOLA SECONDARIA I GRADO: nelle prove nazionali di matematica eguagliare la media nazionale; nelle prove nazionali di italiano eguagliare l'indice ESCS.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Somministrare prove di verifica comuni di italiano e matematica a cadenza bimestrale e attraverso un attento monitoraggio degli esiti individuare le maggiori



criticità su cui intervenire.

○ **Ambiente di apprendimento**

Incrementare la formazione dei docenti, sulla base del Rapporto di Valutazione e del Piano di Miglioramento prodotti dalla scuola, per favorire la condivisione e l'uso di pratiche didattiche innovative.

Implementare l'utilizzo delle dotazioni tecnologiche e laboratoriali.

○ **Inclusione e differenziazione**

Organizzare attività di recupero e potenziamento per innalzare i livelli di apprendimento medio bassi in italiano e matematica attraverso il piano PNRR Divari territoriali e contrasto alla dispersione scolastica.

Potenziare la struttura del laboratorio di italiano L2 che consenta di individuare lacune e criticità sulle quali costruire un'adeguata programmazione individualizzata e un percorso di recupero.

Attuare percorsi di base per alunni inseriti in corso d'anno non parlanti.

○ **Continuità' e orientamento**

Definire un quadro di competenze minime condivisa tra gli ordini di scuola per



garantire e facilitare il passaggio al grado di scuola superiore.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Organizzazione di una struttura organizzativa interna dedicata al monitoraggio dei dati raccolti dalle prove di verifica comuni e standardizzate al fine di indirizzare il miglioramento degli esiti.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Incrementare la formazione dei docenti, sulla base del Rapporto di Valutazione e del Piano di Miglioramento prodotti dalla scuola, per favorire la condivisione e l'uso di pratiche didattiche innovative.

Attuare un piano sistematico di formazione sull'inclusione.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Programmare incontri di sensibilizzazione e formazione rivolti alle famiglie degli alunni.

● **Percorso n° 3: MEDIA METHODS - INNOVAZIONE DELLA**



DIDATTICA E DEGLI AMBIENTI

Il percorso proposto si articola attraverso tre tipi di attività:

1. Formazione Docenti:

- Formazione docenti interna a cura dell'Animatore Digitale;
- Orientamento sulle attività formative offerte da: Équipe Formativa Territoriale PNSD, Poli STEM, Future Labs, Università, Scuola Polo, Fondazione San Paolo per la Scuola, e altre proposte di enti e associazioni locali;
- Attività di formazione docenti in collaborazione con Centro di Ricerca Cinedumedia - Università degli Studi di Torino - Dipartimento Filosofia di Scienze dell'Educazione;
- IC Pacinotti sede di tirocinio del Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione Università degli Studi di Torino - Dipartimento Filosofia di Scienze dell'Educazione;
- Creazione e sperimentazione di soluzioni innovative anche attraverso l'attivazione di progetti di ricerca-azione anche in collaborazione con altre scuole, Università, enti locali, associazioni e altre realtà locali;
- Formazione peer to peer;
- Accompagnamento in classe;
- Creazione archivio buone pratiche;
- Divulgazione dei risultati (Organizzazione e partecipazione a convegni e incontri formativi, pubblicazioni, ecc.)
- Collaborazione con le Reti.



2. Ambienti di apprendimento innovativi:

- Attività legate agli interventi previsti per il nostro istituto dal progetto finanziato con i fondi PNRR - Piano Scuola 4.0 - New Generation Classroom;
- Ricognizione, messa a sistema e piano di gestione degli ambienti di apprendimento e degli strumenti già presenti nella scuola;
- Integrazione delle attività al punto precedente con i nuovi ambienti e i nuovi strumenti realizzati/acquistati con i fondi PNRR, PON e altri tipi di finanziamento.

3. Offerta formativa:

- Indirizzo Metodi Multimediali per la Scuola secondaria di primo grado
- Laboratori Think-in-Coding per le Scuole dell'Infanzia, le Scuole Primarie e la Scuola secondaria di primo grado
- Laboratori di potenziamento: Squadra di robotica Team Arturo; Girls in STEM; altre iniziative in fase di ideazione e progettazione;
- Attività didattiche, tutoring e mentoring collegate alle Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR - Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica;
- Orientamento in uscita con particolare attenzione alle professioni del futuro.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Ridurre i tassi di insuccesso e dispersione scolastica incentivando la motivazione



attraverso percorsi dedicati.

Traguardo

Allineamento con le percentuali regionali e nazionali.

Priorità

Ridurre le diseguaglianze di opportunità formative e lo svantaggio sociale.

Traguardo

Aumento di studenti che usufruiscono di progetti di potenziamento volti all'ampliamento dell'Offerta Formativa.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Incrementare la formazione dei docenti, sulla base del Rapporto di Valutazione e del Piano di Miglioramento prodotti dalla scuola, per favorire la condivisione e l'uso di pratiche didattiche innovative.

Implementare l'utilizzo delle dotazioni tecnologiche e laboratoriali.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Favorire la transizione al digitale attraverso un piano di formazione rivolto a docenti



e personale ATA.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Incrementare la formazione dei docenti, sulla base del Rapporto di Valutazione e del Piano di Miglioramento prodotti dalla scuola, per favorire la condivisione e l'uso di pratiche didattiche innovative.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'IC Pacinotti i principali elementi di innovazione riguardano le pratiche didattiche e vengono declinati nelle seguenti aree:

- Pratiche di insegnamento e apprendimento;
- Contenuti e curricula;
- Spazi e infrastrutture.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Nell'Ambito dell'innovazione didattica l'Istituto Comprensivo intende attivare le seguenti iniziative per le quali si rimanda ai singoli capitoli del Piano Triennale dell'Offerta formativa:

- Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR
- Organizzazione- Piano di formazione del personale docente: Tecnologia e innovazione - Formazione PNSD a cura dell'Animatrice Digitale
- Organizzazione - Piano di formazione del personale docente: Innovazione Didattica - Metodi Multimediali
- Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa: Indirizzo Metodi Multimediali - Scuola secondaria di primo grado e Laboratori Innovativi a cura dell'Animatore Digitale
- Attività previste in relazione al PNSD



○ CONTENUTI E CURRICOLI

Nell'Ambito dell'innovazione didattica l'Istituto Comprensivo intende attivare le seguenti iniziative per le quali si rimanda ai singoli capitoli del Piano Triennale dell'Offerta formativa:

- Offerta Formativa - Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa: Media Methods - Innovazione della didattica e degli ambienti
- Offerta Formativa - Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa: Laboratori innovativi a cura dell'animatore digitale

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Nell'Ambito dell'innovazione di spazi e infrastrutture l'Istituto Comprensivo intende attivare iniziative per le quali si rimanda ai singoli capitoli del Piano Triennale dell'Offerta formativa "Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR: FONDI PNRR – PIANO SCUOLA 4.0 – NEW GENERATION CLASSROOM”.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

FONDI PNRR – PIANO SCUOLA 4.0 – NEW GENERATION CLASSROOM

Nell'ambito della realizzazione degli interventi finanziati con i fondi del Fondi PNRR – Piano Scuola 4.0 – New Generation Classroom, il nostro Istituto Comprensivo intende attivare le seguenti azioni:

- Costituzione del gruppo di progettazione;
- Mappatura degli spazi e infrastrutture dell'istituto;
- Ricognizione del patrimonio esistente di attrezzature digitali già in possesso della scuola;
- Ricognizione delle metodologie didattiche attualmente utilizzate nel nostro istituto;
- Indagine sulle metodologie didattiche innovative da implementare nel nostro istituto con particolare attenzione al rapporto tra ambiente di apprendimento e didattica: ricerca documentale, partecipazione a corsi di formazione e conferenze, visiting presso scuole innovative, ecc.);
- Confronto con il gruppo di supporto al PNRR;
- Progettazione di Ambienti didattici innovativi;
- Formazione docenti, teorica e pratica, nell'ambito dell'innovazione didattica (integrazione delle TIC in didattica e utilizzo di ambienti didattici innovativi);
- Definizione dei ruoli guida interni alla scuola per la gestione della transizione digitale;
- Misure di accompagnamento;
- Valutazione e monitoraggio degli interventi.

FONDI PNRR – RIDUZIONE DEI DIVARI TERRITORIALI E LOTTA ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA

Nell'ambito della realizzazione degli interventi finanziati con i fondi del Fondi PNRR - Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica, il nostro Istituto Comprensivo intende attivare le seguenti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

azioni:

- Costituzione del gruppo di lavoro per il coordinamento della prevenzione della dispersione scolastica;
- Lettura e analisi dei dati INVALSI e del RAV;
- Analisi delle opportunità e delle criticità individuati dal RAV e individuazione delle aree di intervento e degli obiettivi, da collegare ad indicatori efficaci e ad un sistema di valutazione e monitoraggio degli interventi;
- Individuazione degli studenti in situazione di fragilità;
- Coinvolgimento di enti e associazioni locali favorendo il consolidamento delle esperienze territoriali;
- Confronto con il gruppo di supporto al PNRR;
- Indagine sulle strategie e le metodologie didattiche innovative da implementare nel nostro istituto: ricerca documentale, gemellaggi e condivisione di buone pratiche, partecipazione a corsi di formazione e conferenze, visiting presso scuole innovative, ecc.);
- Progettazione degli interventi;
- Formazione docenti nei seguenti ambiti: metodologie didattiche volte all'accrescimento delle competenze base degli studenti e al potenziamento cognitivo, strumenti di valutazione e monitoraggio, lotta alla dispersione scolastica, orientamento scolastico, tutoring e mentoring;
- Miglioramento degli strumenti di valutazione interni, da affiancare ai dati dedotti dalle prove INVALSI, dotati di indicatori efficaci volti ad evidenziare le criticità e ad individuare specifiche aree di intervento.
- Definizione dei ruoli guida interni alla scuola per la gestione e il monitoraggio degli interventi;
- Misure di accompagnamento;
- Valutazione e monitoraggio degli interventi.



Aspetti generali

Il Piano dell'Offerta Formativa esplicita l'autonomia scolastica e riassume in sé la progettualità e l'organizzazione educativo - didattica di ogni singola istituzione.

L'autonomia ha messo in moto un generale processo di cambiamento dell'intero sistema scolastico in quanto consente:

- La valorizzazione di risorse interne
- Una maggiore flessibilità dell'attività d'insegnamento che favorisce la crescita culturale e personale degli alunni riconoscendo le diversità e promuovendo le potenzialità di ciascuno
- La ricerca, l'introduzione e la sperimentazione di nuove metodologie didattiche
- Il ricorso ad una formazione professionale non più generalizzata ma specifica, in conformità a richieste e necessità peculiari dei singoli insegnanti
- Il supporto di nuove tecnologie che permettono diverse modalità d'insegnamento-apprendimento ed un maggior raccordo tra scuola ed extra-scuola
- L'assunzione di criteri e parametri di valutazione
- Nuove modalità di gestione delle risorse finanziarie che permettono la realizzazione di progetti sulla base dei bisogni delle singole scuole

Questo piano costituisce un quadro complessivo di riferimento in quanto:

Sintetizza gli obiettivi formativi che s'intendono raggiungere e gli strumenti che sono utilizzati per conseguirli
Definisce l'identità specifica di questa istituzione scolastica che nasce anche dalla capacità della scuola di reagire agli stimoli provenienti dal territorio e di porsi nelle condizioni di rispondere alle richieste della società.

Il nostro Piano è redatto partendo da presupposti quali la centralità dell'alunno e la valutazione dell'efficacia dei processi messi in atto in continuità con le scelte progettuali dei precedenti anni scolastici e con gli elementi di miglioramento individuati dal RAV per:

- Favorire il successo scolastico di tutti gli allievi (con particolare riferimento alle varie tipologie di bisogni educativi speciali di cui sono portatori) innalzando il livello di istruzione e delle competenze degli studenti in uscita
- Garantire il benessere psicologico e fisico di tutti gli allievi mediante l'utilizzo di metodologie inclusive, l'acquisizione di abitudini di vita sane e l'attenzione ai valori della legalità
- Stimolare il dialogo interculturale
- Assumere iniziative rivolte al pieno successo formativo migliorando anche le attività di accoglienza degli



alunni e di orientamento con l'implementazione della verifica dei risultati a distanza

- Consolidare le pratiche di recupero degli allievi in difficoltà attivando percorsi per la "motivazione" degli alunni con scarso rendimento scolastico
- Ampliare le proposte finalizzate alla valorizzazione delle eccellenze
- Strutturare percorsi formativi utilizzando strumenti didattici innovativi per rendere più stimolante ed efficace l'ambiente di apprendimento
- Incrementare, sia dal punto di vista qualitativo sia da quello quantitativo, là dove possibile, le forme di collaborazione con il territorio
- Rinforzare e potenziare l'alleanza scuola-famiglia
- Migliorare le azioni amministrativa e didattica nell'ottica dello sviluppo delle nuove tecnologie e della dematerializzazione
- Incrementare le competenze del personale, docente ed ATA, offrendo l'opportunità di percorsi formativi finalizzati al potenziamento delle professionalità grazie ad un utilizzo mirato delle tecnologie per il miglioramento del processo di insegnamento/apprendimento e dell'attività amministrativa; le aree rispetto a cui è prioritario attivare percorsi di formazione sono le seguenti:
 - o Giuridico - amministrativa (docenti ed ATA)
 - o Sicurezza e salute (docenti ed ATA)
 - o Metodologia didattica (docenti)
 - o Utilizzo delle tecnologie informatiche (docenti ed ATA)

È il documento attraverso il quale vengono riarticolate, in modo coerente, partecipato, motivato e trasparente, le scelte fatte dalla scuola e descrive ciò che la scuola offre in termini di:

Istruzione e formazione

Strumenti e risorse

e prospetta le azioni di miglioramento e di innovazione, stabilendone tempi, risorse e strumenti.

A partire dal riesame, che viene operato annualmente, scaturisce il piano di miglioramento.

Il piano di miglioramento nasce dalla lettura critica della realtà scolastica e si sostanzia nella individuazione di alcuni obiettivi strategici di sviluppo oltre che nella precisazione dei traguardi attesi. Le priorità forniscono le direzioni di marcia da sviluppare ed i risultati attesi vengono espressi in termini misurabili e controllabili, facendo riferimento a precisi indicatori.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
I.C. PACINOTTI - V.FOSSANO	TOAA81701N
I.C. PACINOTTI - INF. MANZONI	TOAA81702P

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
I.C. PACINOTTI - BONCOMPAGNI	TOEE81701V
I.C. PACINOTTI - DE FILIPPO	TOEE81702X
I.C. PACINOTTI - MANZONI	TOEE817031

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
I.C. PACINOTTI - PACINOTTI	TOMM81701T



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: I.C. PACINOTTI - V.FOSSANO TOAA81701N

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: I.C. PACINOTTI - INF. MANZONI
TOAA81702P**

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: I.C. PACINOTTI - BONCOMPAGNI
TOEE81701V**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: I.C. PACINOTTI - DE FILIPPO TOEE81702X



TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: I.C. PACINOTTI - MANZONI TOEE817031

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: I.C. PACINOTTI - PACINOTTI TOMM81701T -
Corso Ad Indirizzo Musicale**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

30 ore annuali

Allegati:

COMPETENZE EDUCAZIONE CIVICA.pdf



Curricolo di Istituto

I.C. PACINOTTI - TO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

L'Istituto, accogliendo e accompagnando gli alunni dai tre ai quattordici anni nel loro cammino formativo: - realizza un ambiente di apprendimento ricco di stimoli e adatto a promuovere le potenzialità individuali, - riconosce le esperienze di ciascuno e valorizza le diversità come risorse e occasioni di arricchimento, - struttura azioni educative e didattiche finalizzate alla formazione di competenze cognitive, operative, relazionali orientate al successo formativo. La scuola si attiva per:

- valorizzare le potenzialità individuali e prevenire le difficoltà,
- personalizzare i piani di studio,
- attuare azioni di ricerca e di approfondimento finalizzate a una migliore valutazione dei percorsi formativi degli alunni.

L'obiettivo del nostro fare scuola è quello di raggiungere esiti formativi del miglior livello possibile, adeguati a ciascun alunno nella sua peculiarità.

Nel quadro dell'autonomia scolastica e con l'emanazione dell'ordinanza 172 del 2020 si è resa necessaria una rielaborazione verticale del Curricolo di Scuola; ai lavori hanno partecipato tutti i docenti dell'istituto organizzati sia in orizzontale per dipartimenti, ambiti e saperi, sia in verticale attraverso una commissione con rappresentanti dei tre ordini di scuola.

Il percorso di rielaborazione del Curricolo di Scuola, ha fissato in modo verticale le competenze, i traguardi di competenza e gli obiettivi da raggiungere per ogni ordine di scuola, in un'ottica di progressione verticale che attraversa le dimensioni nelle quali si struttura la conoscenza.

L'impianto del curriculum verticale dell'istituto comprensivo, sulla base della normativa vigente e degli orientamenti europei si basa:



- sull'impianto formativo strutturato per discipline;

- sulla competenza come "dispositivo" che può far evolvere le discipline in coerenza con i percorsi già intrapresi;

Il curricolo verticale di istituto è pertanto il riferimento fondamentale per la progettazione delle attività didattiche di tutta la scuola; ha la funzione di dare continuità e coerenza al percorso di apprendimento degli alunni, aiutando i docenti a costruire un itinerario formativo il più possibile lineare e progressivo. Fa sì inoltre che i traguardi finali di un ciclo costituiscano realmente i prerequisiti per il ciclo successivo, cercando di evitare bruschi salti o incoerenze.

Il curricolo dell'Istituto Comprensivo Pacinotti è stato elaborato dai docenti a partire dalle "Indicazioni nazionali per il curricolo" pubblicate nel settembre 2012, valorizzando le esperienze precedenti, tenendo conto delle linee tracciate dal Consiglio di Europa per le "Competenze chiave di cittadinanza". Si è cercato di produrre un documento chiaro, che sia un reale strumento di lavoro per le programmazioni didattiche.

Allegato:

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE IC PACINOTTI .pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV





33 ore

Più di 33 ore

Classe V



Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

L'istituto ha un unico curricolo che è quello verticale presentato nella sezione circostante. Rappresenta il frutto di un lavoro collegiale e di scambio intenso all'interno e fra gli ordini di scuola.

Viene rivisto annualmente ed è il punto di riferimento costante per la stesura delle programmazioni annuali di ogni ordine di scuola.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'istituto mette in atto strategie finalizzate al miglioramento delle competenze di base attraverso l'implementazione di didattiche innovative e la realizzazione di nuovi ambienti di apprendimento.

L'istituto si propone sia in ambito prettamente disciplinare sia in ambito di proposta laboratoriale lo sviluppo metacognitivo degli allievi in un'ottica di lifelong learning. La scuola si adopera per mettere l'alunno nella condizione di costruire le proprie conoscenze e utilizzarle anche in ambito extra scolastici, favorendo agli allievi la possibilità di fare molteplici esperienze, in modo che possano utilizzare forme di intelligenza congeniali ,



conoscendo e valorizzando il proprio stile di apprendimento per gestire le diverse situazioni.

Dettaglio Curricolo plesso: I.C. PACINOTTI - V.FOSSANO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Curricolo Scuola dell'Infanzia

Allegato:

curricoloINFANZIA aggiornato.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: I.C. PACINOTTI - INF. MANZONI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola



Curricolo Scuola dell'Infanzia

Allegato:

curricoloINFANZIA aggiornato.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: I.C. PACINOTTI - BONCOMPAGNI

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Curricolo Scuola Primaria

Allegato:

CURRICOLO DI ISTITUTO_PRIMARIA_definitivo_22.25_PACINOTTI_OK .pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I





33 ore

Più di 33 ore

Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



Dettaglio Curricolo plesso: I.C. PACINOTTI - DE FILIPPO

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Curricolo Scuola Primaria

Allegato:

CURRICOLO DI ISTITUTO_PRIMARIA_definitivo_22.25_PACINOTTI_OK .pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria



	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Dettaglio Curricolo plesso: I.C. PACINOTTI - MANZONI

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Curricolo Scuola Primaria

Allegato:

CURRICOLO DI ISTITUTO_PRIMARIA_definitivo_22.25_PACINOTTI_OK .pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali



Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



Dettaglio Curricolo plesso: I.C. PACINOTTI - PACINOTTI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Curricolo Scuola Secondaria di Primo Grado

Allegato:

CURRICOLO SECONDARIA PACINOTTI (DISCIPLINE).pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali



Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il Curricolo della scuola secondaria di I grado è arricchito dalla presenza del Percorso a Indirizzo musicale.

Nel documento allegato di seguito si specificano:

- obiettivi
- organizzazione dei corsi
- spazi e strumenti
- prove attitudinale e ammissione ai corsi
- metodologia
- contenuti
- criteri e modalità di verifica e valutazione

Allegato:

PERCORSO INDIRIZZO MUSICALE AGGIORNATO.pdf

Utilizzo della quota di autonomia

L'utilizzo di moduli orari di 55' consente l'organizzazione di 30 moduli settimanali in orario antimeridiano e 2 in orario pomeridiano.



Inoltre ciascun insegnante utilizza eventuali altri moduli in attività di recupero e potenziamento.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● INDIRIZZO METODI MULTIMEDIALI - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Per il triennio 2022-2025 l'Istituto Comprensivo Pacinotti, nell'ambito dell'autonomia, in collaborazione con il Centro di Ricerca Cinedumedia dell'Università degli Studi di Torino – Dipartimento di Filosofia e Scienze dell'Educazione, intende proporre un indirizzo di scuola secondaria di primo grado denominato Metodi Multimediali. Il nuovo indirizzo pone le basi su tre pilastri: metodologie didattiche innovative, formazione docenti e ricerca-azione. Gli ambiti di intervento principali sono: Discipline STEAM, Media Education, Nuove tecnologie e Professioni del futuro. Il quadro orario verrà arricchito con un secondo rientro, il giovedì pomeriggio, incrementando l'orario di due moduli dedicati ad un laboratorio STEAM dove verranno approfonditi fra gli altri i seguenti temi: Coding, Robotica, Elettronica, Meccanica, Modellazione e Stampa 3D, Thinkering, Intelligenza Artificiale, Produzione audio e video, Visual Design, Media Education. Per la formazione docenti il progetto prevede un piano di formazione mirato ad accrescere le competenze nei seguenti ambiti: metodologie didattiche innovative, utilizzo di strumenti, progettazione cooperativa, inclusione, mentoring e orientamento scolastico. Il Comitato Scientifico è formato da: Prof. Alberto Parola, Docente presso l'Università degli Studi di Torino – Dipartimento di Filosofia e Scienze dell'Educazione e Direttore del Centro di Ricerca Cinedumedia; Prof.ssa Elena L. Vitti, Docente di Tecnologia e Animatrice Digitale dell'IC Pacinotti e Cultrice della materia Pedagogia Sperimentale presso l'Università degli Studi di Torino – Dipartimento di Filosofia e Scienze dell'Educazione; Dott.ssa Margherita M. Sacco, Pedagogista e Dottoranda presso l'Università degli Studi di Torino – Dipartimento di Filosofia e Scienze dell'Educazione. Il progetto formativo sarà calibrato in modo da accogliere pienamente le novità introdotte grazie ai fondi del PNRR assegnati al nostro istituto: Piano Scuola 4.0; Fondi per la riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre le diseguaglianze di opportunità formative e lo svantaggio sociale.

Traguardo

Aumento di studenti che usufruiscono di progetti di potenziamento volti all'ampliamento dell'Offerta Formativa.

Risultati attesi

- Accrescimento delle competenze degli studenti negli ambiti STEAM e nelle soft skills; -
- Accrescimento delle competenze dei docenti nei seguenti ambiti: metodologie didattiche innovative, utilizzo di strumenti, progettazione cooperativa, inclusione, mentoring e orientamento scolastico; -
- Creazione e sperimentazione di soluzioni innovative; -



Consolidamento dei rapporti con l'Università degli Studi di Torino; - Creazione di un archivio di buone pratiche.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale

● LABORATORI DI ALFABETIZZAZIONE IN ITALIANO L2 - PRIMARIA/SECONDARIA

Il Laboratorio di italiano L2 prevede l'attivazione di percorsi differenziati in relazione ai bisogni specifici di apprendimento, alle conoscenze e competenze linguistiche maturate dai bambini. L'intervento prevede tre azioni: • Prima alfabetizzazione per gli alunni stranieri neo arrivati per acquisire le prime basi linguistiche fondamentali • Primo consolidamento per gli alunni che hanno già maturato una conoscenza di base della lingua italiana per favorire una continuità e la costruzione di un percorso che miri ad affrontare le difficoltà legate all'uso del codice linguistico come strumento di comunicazione orale e scritta • Italiano per studiare, per gli alunni che, in particolare nella scuola primaria, iniziano ad affrontare il percorso di studio delle materie storico-geografico-scientifiche

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare il livello di apprendimento degli studenti nella lingua italiana e nella matematica.

Traguardo

Raggiungere un incremento del 10% nel passaggio da un livello di apprendimento a quello immediatamente superiore, nelle discipline di italiano e matematica, solo per il due livelli più bassi. Il monitoraggio sarà rivolto a tutte le classi della scuola primaria e secondaria di I grado.

Priorità

Ridurre i tassi di insuccesso e dispersione scolastica incentivando la motivazione attraverso percorsi dedicati.

Traguardo

Allineamento con le percentuali regionali e nazionali.

Priorità

Ridurre le disuguaglianze di opportunità formative e lo svantaggio sociale.



Traguardo

Aumento di studenti che usufruiscono di progetti di potenziamento volti all'ampliamento dell'Offerta Formativa.

Risultati attesi

Diventare sempre più capaci di comunicare senza ostacoli nella lingua orale e scritta

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

● CRESCERE IN CITTA' - DIDEROT - TORINO RETE LIBRI

Partecipazione alle iniziative presenti sul territorio

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre le diseguaglianze di opportunità formative e lo svantaggio sociale.

Traguardo

Aumento di studenti che usufruiscono di progetti di potenziamento volti all'ampliamento dell'Offerta Formativa.

Risultati attesi

Conoscenza del Territorio

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● RECUPERO E/O POTENZIAMENTO IN CLASSE

PRIMARIA Le ore di ex compresenza dei docenti vengono impiegate in prima istanza per le



sostituzioni dei colleghi assenti; in mancanza di tali necessità, i docenti destinano le ore a disposizione in quelle classi in cui si sono evidenziate delle criticità su cui intervenire.

SECONDARIA L'adozione del modulo orario di 55' determina l'incremento delle unità orarie di alcune discipline.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare il livello di apprendimento degli studenti nella lingua italiana e nella matematica.

Traguardo

Raggiungere un incremento del 10% nel passaggio da un livello di apprendimento a quello immediatamente superiore, nelle discipline di italiano e matematica, solo per il due livelli più bassi. Il monitoraggio sarà rivolto a tutte le classi della scuola primaria e secondaria di I grado.



Priorità

Ridurre i tassi di insuccesso e dispersione scolastica incentivando la motivazione attraverso percorsi dedicati.

Traguardo

Allineamento con le percentuali regionali e nazionali.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare il livello di apprendimento degli studenti in italiano e matematica

Traguardo

SCUOLA PRIMARIA: Raggiungere gli esiti delle prove nazionali di italiano e matematica propri del medesimo campione di riferimento ESCS. SCUOLA SECONDARIA I GRADO: nelle prove nazionali di matematica eguagliare la media nazionale; nelle prove nazionali di italiano eguagliare l'indice ESCS.

Risultati attesi

Migliorare il livello di apprendimento.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno

● CORO SCOLASTICO SCUOLA PRIMARIA MANZONI

Le attività del coro scolastico, finanziato dalla Circostrizione 4, si svolgono durante la pausa pranzo, con cadenza settimanale. Gli alunni vengono selezionati attraverso attività di screening.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici



Priorità

Ridurre le diseguaglianze di opportunità formative e lo svantaggio sociale.

Traguardo

Aumento di studenti che usufruiscono di progetti di potenziamento volti all'ampliamento dell'Offerta Formativa.

Risultati attesi

Ampliare le opportunità formative

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Musica
Aule	Concerti
	Magna
	Aula generica

● ORCHESTRA POPOLARE PACINOTTI

L'Orchestra Pacinotti offre un'opportunità di pratica della musica per tutti gli allievi della scuola media che non frequentano il Percorso ad indirizzo musicale. Gli studenti possono approcciarsi a diversi strumenti seguiti da docenti interni disciplinari con competenze musicali. L'attività ha cadenza settimanale pomeridiana. **OBIETTIVI GENERALI** □ Potenziamento delle capacità



comunicative □ Inclusion, Integrazione e Socializzazione degli studenti con particolare attenzione agli stranieri e ai disabili

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre le diseguaglianze di opportunità formative e lo svantaggio sociale.

Traguardo

Aumento di studenti che usufruiscono di progetti di potenziamento volti all'ampliamento dell'Offerta Formativa.

Risultati attesi



Sviluppare la sfera affettiva e emotiva, le capacità comunicative la socializzazione e l' inclusione degli studenti con particolare attenzione agli stranieri e ai disabili

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Musica
Aule	Concerti
	Magna
	Teatro

● PROVACI ANCORA SAM

Il progetto Provacì ancora, Sam! ha come finalità generale quella di sperimentare nuovi modelli di didattica, con l'obiettivo di garantire l'acquisizione delle competenze irrinunciabili del primo ciclo di istruzione e l'inclusione di tutte le alunne e tutti gli alunni del gruppo classe, favorendo l'integrazione tra la realtà scolastica e la realtà extrascolastica e creando condizioni di dialogo costante tra la scuola e il territorio in cui si trova. A tale scopo, il progetto ricorre al tessuto connettivo delle associazioni senza scopo di lucro, agli oratori e alle parrocchie, avvalendosi delle potenzialità sociali ed educative delle stesse. Scuola e attori del territorio, in un lavoro congiunto, possono così favorire processi di apprendimento che, tenendo conto della storia di ciascuna ragazza e di ciascun ragazzo, diano a ognuno uno spazio di ascolto e di espressione di sé, offrendo luoghi e ambiti in cui poter rafforzare la propria autostima e trovare sostegno per il successo scolastico, nella logica più generale del contrasto alla dispersione scolastica.

Destinatari n.2 classi scuola secondaria I grado n. 1 classe scuola primaria



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare il livello di apprendimento degli studenti nella lingua italiana e nella matematica.

Traguardo

Raggiungere un incremento del 10% nel passaggio da un livello di apprendimento a quello immediatamente superiore, nelle discipline di italiano e matematica, solo per il due livelli più bassi. Il monitoraggio sarà rivolto a tutte le classi della scuola primaria e secondaria di I grado.

Priorità

Ridurre le diseguaglianze di opportunità formative e lo svantaggio sociale.

Traguardo

Aumento di studenti che usufruiscono di progetti di potenziamento volti all'ampliamento dell'Offerta Formativa.



Risultati attesi

Aumentare i livelli di apprendimento.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● PROGETTO MUS-E

Il Progetto MUS-E (Musique Europe) è un Progetto multiculturale europeo che si propone di contrastare l'emarginazione e il disagio sociale nelle scuole in contesti vulnerabili, proponendo laboratori artistici triennali e gratuiti come mezzo per favorire l'inclusione. Inoltre il progetto propone di far emergere e valorizzare la creatività e le capacità artistiche che i bambini possiedono e che nel percorso scolastico normale trovano poco spazio per essere riconosciute. In Italia il progetto è arrivato nel 1999 e conta 13 sedi, con oltre 12.000 bambini coinvolti ogni anno: la sede di Torino, una delle prime che ha visto operativo il progetto, è la più grande in Italia, riuscendo a coinvolgere, grazie al sostegno di tanti enti, aziende e amici, oltre 4.700 bambini delle scuole primarie e materne del capoluogo piemontese. Mus-e è un progetto gratuito articolato in tre anni, caratteristica fondamentale che permette di avere una incidenza più profonda sulla formazione dei bambini oltre a offrire lo spazio adeguato a creare rapporti di fiducia con il gruppo classe e con gli insegnanti. Ogni anno, gli artisti entrano nelle classi e imparano a conoscere i loro ritmi e le loro esigenze, creando un rapporto sinergico con gli insegnanti con i quali si confrontano continuamente; i bambini, anno dopo anno, si lasciano andare e scoprono il piacere della relazione, della creatività e della fantasia. All'inizio dell'anno scolastico il coordinatore locale e il coordinatore artistico selezionano gli artisti con cui collaborare e a ottobre si organizza il primo incontro con i dirigenti scolastici e gli insegnanti



delle scuole coinvolte nel progetto. I laboratori si tengono una volta a settimana, da ottobre a maggio. Tra le discipline sperimentate dai bambini ci sono: la musica il canto il teatro la danza le arti visive le arti circensi. In molti casi, soprattutto nel corso del terzo anno di percorso, i bambini sperimentano due discipline nello stesso momento (es. danza e musica, o canto e teatro), con la compresenza degli artisti che modellano la loro "materia" collaborando tra loro. Gli insegnanti sono sempre presenti nelle ore di laboratorio. Anzi, la loro partecipazione è fondamentale, perché molto spesso li aiuta a vedere i bambini con occhi nuovi (il bambino "troppo vivace", quello "disattento", quello "che non riesce ad integrarsi" ...) Anche le famiglie sono coinvolte, partecipando all'inizio del percorso ma soprattutto alla fine, in occasione delle "lezioni aperte" che si tengono a fine anno, veri momenti di incontro tra i bambini, i genitori e gli artisti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre le diseguaglianze di opportunità formative e lo svantaggio sociale.

Traguardo

Aumento di studenti che usufruiscono di progetti di potenziamento volti all'ampliamento dell'Offerta Formativa.



Risultati attesi

Potenziare le competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nel teatro

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Musica
Aule	Concerti
	Magna
	Teatro
	Aula generica

● PIAZZA DEI MESTIERI

"L2" e "CASA DEI COMPITI L2": aiuto specialistico per imparare o migliorare l'italiano e svolgere i compiti al pomeriggio, migliorando sia il profitto che la fiducia nelle proprie capacità. "CASA DEI COMPITI": aiuto specialistico per svolgere i compiti al pomeriggio, migliorando sia il profitto che la fiducia nelle proprie capacità. "I GIARDINI DELLE SOFT SKILLS" con i diversi alberi: A. Albero del Bene Comune: attraverso attività laboratoriali, recuperare uno spazio o renderlo più funzionale ed accogliente, a beneficio di tutta la comunità dei compagni della scuola; B. Albero della Creatività e dei Talenti: attraverso attività laboratoriali di gruppo, imparare a sviluppare ed esprimere le proprie capacità, migliorando l'autostima; C. Albero dell'Imparare Facendo: attraverso attività laboratoriali di gruppo, imparare a sviluppare ed esprimere le proprie



capacità, migliorando l'autostima e prevenendo l'insuccesso; D. Albero della Prevenzione: attraverso un intervento specialistico nelle classi e grazie alla somministrazione di un questionario anonimo, vengono messe in luce le "soft skills", le inclinazioni dei ragazzi, a beneficio anche dei docenti che possono così modulare il proprio approccio con la classe; E. Albero della cura di sé: prevenzione delle diverse forme di disagio con particolare attenzione alla dimensione corporea ed affettiva al fine di valorizzare un approccio positivo alla cura di sé; F. Albero degli Stili di Apprendimento: valorizzare le competenze meta didattiche per l'apprendimento curricolare; G. La "Banca delle Ore": accompagnamento di alunni o di classi con difficoltà didattiche e relazionali per migliorare l'atmosfera della classe e l'apprendimento in generale. H. Albero delle Diverse Abilità (ex-Classe Arancione): riduzione della condizione di svantaggio che limita l'integrazione sociale delle persone con difficoltà linguistiche all'interno di un gruppo classe; valorizzazione della diversità come empowerment del gruppo classe (con la docente Vanda Fallabrino - vedi scheda progetto) "PELOTA DE TRAPO" Futval – calcio con valori LABORATORI ED INCONTRI ORIENTATIVI: accompagnare gli alunni nella scoperta delle proprie inclinazioni e potenzialità e fornire un aiuto pratico concreto al momento dell'iscrizione alla scuola superiore, anche con il coinvolgimento delle famiglie. Progetto LAPIS: accompagnamento all'esame di terza media per alunni ripetenti che abbiano almeno 14 anni o comunque con situazioni particolari, al fine di prevenire la dispersione scolastica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare il livello di apprendimento degli studenti nella lingua italiana e nella matematica.

Traguardo

Raggiungere un incremento del 10% nel passaggio da un livello di apprendimento a quello immediatamente superiore, nelle discipline di italiano e matematica, solo per il due livelli più bassi. Il monitoraggio sarà rivolto a tutte le classi della scuola primaria e secondaria di I grado.

Priorità

Ridurre i tassi di insuccesso e dispersione scolastica incentivando la motivazione attraverso percorsi dedicati.

Traguardo

Allineamento con le percentuali regionali e nazionali.



Priorità

Ridurre le diseguaglianze di opportunità formative e lo svantaggio sociale.

Traguardo

Aumento di studenti che usufruiscono di progetti di potenziamento volti all'ampliamento dell'Offerta Formativa.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare il livello di apprendimento degli studenti in italiano e matematica

Traguardo

SCUOLA PRIMARIA: Raggiungere gli esiti delle prove nazionali di italiano e matematica propri del medesimo campione di riferimento ESCS. SCUOLA SECONDARIA I GRADO: nelle prove nazionali di matematica eguagliare la media nazionale; nelle prove nazionali di italiano eguagliare l'indice ESCS.

Risultati attesi

Aumentare l'inclusione sociale

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

PIAZZA DEI MESTIERI



● POTENZIAMENTO ATTIVITA' MOTORIA

29.7. ATTIVITA' MOTORIA E SPORT L'attività motoria specifica e l'avviamento ad uno sport necessitano di figure competenti e professionali: pertanto, l'Istituto Comprensivo ha ritenuto opportuno avvalersi della collaborazione di esperti del CONI che propongono Progetti di durata annuale, in orario scolastico ed extrascolastico. DESTINATARI Alunni delle classi della scuola primaria e secondaria di primo grado. OBIETTIVI □ Stimolare, attraverso i giochi sportivi, lo sviluppo del movimento nello spazio-tempo che, a sua volta, stimola lo sviluppo delle capacità cognitive all'interno della sfera dell'apprendimento non solo motorio □ Sviluppare la capacità di autocontrollo e di valutazione di sé e degli altri ATTIVITÀ PREVISTE □ Conoscenza ed avviamento ad uno sport □ Attività logico-matematiche applicate allo sport □ Atletica leggera

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre le diseguaglianze di opportunità formative e lo svantaggio sociale.

Traguardo

Aumento di studenti che usufruiscono di progetti di potenziamento volti all'ampliamento dell'Offerta Formativa.



Risultati attesi

Sviluppare la capacità di autocontrollo e di valutazione di sé e degli altri.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● ATTIVITA' DI DOPOSCUOLA GRATUITO

Il Progetto vuole rispondere a una forte e concreta richiesta dell'utenza e si inserisce nelle azioni che mirano al contrasto del fenomeno della dispersione scolastica e alla prevenzione dell'insorgere di problemi specifici, legati al contesto scolastico. Il suddetto Progetto si divide in tre parti: • DOPOSCUOLA GRATUITO SCARABOCCHI TRA LE STELLE Primaria

Boncompagni/Secondaria Pacinotti Associazione educativa Minollo - Circoscrizione IV di Torino

Destinatari: 20 alunni delle classi 2[^] - 3[^] - 4[^] - 5[^] Tempi di svolgimento: lunedì, mercoledì, venerdì, ore 16:30 -18:30, da ottobre a giugno Destinatari: 20 alunni delle classi 1[^] - 2[^] - 3[^]

Tempi di svolgimento: lunedì, mercoledì, venerdì, ore 14:30 -16:30, da novembre a giugno •

DOPOSCUOLA GRATUITO IN CARTIERA Primaria De Filippo Adulti Volontari della Cartiera

Destinatari: 28 alunni delle classi 2[^] - 3[^] - 4[^] Tempi di svolgimento: 1 incontro settimanale, mercoledì, giovedì e venerdì, rispettivamente per gli alunni delle classi 2[^] - 3[^] e 4[^], ore 16:30 - 18:00, da ottobre a giugno • DOPOSCUOLA GRATUITO PARROCCHIA SAN DONATO PIÙ TEMPO

PER NOI • Secondaria Pacinotti • Destinatari: alunni delle classi 2[^]-3[^] • Tempi di svolgimento: 1 incontro settimanale in orario pomeridiano (giovedì 14:30/16:30) presso i locali della Parrocchia via San Donato,21 • • DOPOSCUOLA GRATUITO QUARTA BASE • Destinatari: alunni dell'Istituto in

situazione di fragilità • Supporto nelle attività di svolgimento dei compiti; attività ludiche strutturate e guidate dagli Educatori dell'Associazione Stranaidea • Tempi di svolgimento: 1



incontro settimanale in orario pomeridiano • martedì 16:00/19:00 scuola primaria • venerdì 16:30/19:30 scuola secondaria presso i locali dell'Associazione via Bogetto,3

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare il livello di apprendimento degli studenti nella lingua italiana e nella matematica.

Traguardo

Raggiungere un incremento del 10% nel passaggio da un livello di apprendimento a quello immediatamente superiore, nelle discipline di italiano e matematica, solo per il due livelli più bassi. Il monitoraggio sarà rivolto a tutte le classi della scuola



primaria e secondaria di I grado.

Priorità

Ridurre i tassi di insuccesso e dispersione scolastica incentivando la motivazione attraverso percorsi dedicati.

Traguardo

Allineamento con le percentuali regionali e nazionali.

Priorità

Ridurre le diseguaglianze di opportunità formative e lo svantaggio sociale.

Traguardo

Aumento di studenti che usufruiscono di progetti di potenziamento volti all'ampliamento dell'Offerta Formativa.

Risultati attesi

Aumentare i livelli di apprendimento

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica



● ERASMUS+

Il progetto Erasmus+, oramai attivo da molti anni all'interno delle scuole europee, ha permesso di mettere in collegamento studenti e studentesse appartenenti ad ogni paese dell'Unione Europea. Le scuole europee, in qualunque paese avessero sede, hanno avuto la possibilità di confrontarsi con un contesto internazionale, mettendosi in giorno, comparando le strategie educative e imparando le une dalle altre. A partire dall'A.S. 2021 il progetto Erasmus+ ha avuto un nuovo impulso, una nuova spinta, grazie a un finanziamento senza precedenti e a una nuova impostazione che vede le scuole protagoniste della loro progettazione. L'I.C. "A. Pacinotti" e il Progetto Erasmus+ L'IC "A. Pacinotti ha ottenuto l'accreditamento Erasmus+ fino alla fine del 2027, ma cosa significa? In parole semplici, l'accreditamento Erasmus+ è una procedura competitiva e qualitativa che permette alle scuole di migliorare la propria azione educativa grazie alla possibilità di visitare altre scuole europee di eccellenza, frequentare corsi di formazione in metodologia, pedagogia e didattica, nonché di offrire a studenti e studentesse occasioni di mobilità formative in un contesto educativo unico europeo. L'accreditamento Erasmus+ è paragonabile a una carta per diventare membri delle future attività legate all'Azione Chiave 1 per la mobilità internazionale dello staff e degli alunni. È sufficiente accreditarsi come istituto una volta, per poi poter fare domanda di finanziamento a supporto delle attività di mobilità per i sette anni del programma, a partire dal 2021. Avere l'accreditamento Erasmus conferma l'impegno dell'istituto rispetto al programma Erasmus+. Quattro sono gli assi su cui la progettazione del nostro istituto si è focalizzata: • Educazione di Genere L'educazione di genere trova la sua piena attuazione nell'indagare, analizzare e superare gli stereotipi di genere, nonché nella prevenzione dell'insuccesso formativo. L'istituzione scolastica intende promuovere attività per il riconoscimento e il contrasto degli stereotipi e attività per potenziare l'offerta formativa. L'obiettivo è di far acquisire consapevolezza e superare i limiti dei modelli comportamentali maschio/femmina. L'educazione di genere è un percorso lungo che richiede partecipazione e consapevolezza per riuscire a riconoscere quanto il ruolo maschio/femmina sia definito a livello sociale. Verranno monitorati i risultati scolastici con particolare attenzione ai risultati aggregati per genere. • Didattica Digitale Potenziamento della didattica in presenza con strumenti multimediali e connessi per sviluppare le conoscenze disciplinari e le competenze digitali legate al pensiero computazionale e scientifico. Lo sviluppo di una didattica digitale deve convergere su modelli aperti e sostenibili sia dal punto di vista economico, sia etico. Presa di consapevolezza della privacy personale in ambito digitale e connesso attraverso l'uso dell'e-policy d'istituto. L'adozione e diffusione di un modello di e-policy interna dell'istituto, funzionale alla realtà di studenti, studentesse e docenti. Creare un archivio documentando in formato



digitale e su repository condivise, le pratiche didattiche e organizzative sviluppate dagli insegnanti nei diversi gradi scolastici, anche su percorsi internazionali legati a Etwinning. Lo sviluppo di repository condivise dove raccogliere la documentazione richiede tempi brevi, occorre tuttavia costruire modelli documentali in grado di durare nel tempo.

- Studio della lingua inglese L'istituto desidera investire in modo continuativo sulla conoscenza della lingua inglese.
- o Insegnanti La lingua inglese è un importante strumento di sviluppo professionale: si vogliono cogliere le occasioni di sviluppo formativo e le possibilità a di confronto su tematiche specifiche all'interno di gruppi internazionali o lavorando a progetti europei su Etwinning.
- o Studenti La lingua inglese è un importante trampolino di lancio verso la conoscenza di nuove culture e verso la partecipazione a scambi e/o viaggi di istruzione. Gli studenti possono entrare in contatto con tradizioni diverse e ampliare gli orizzonti culturali.
- Territorio e Ambiente La scuola vuole consolidare il legame con il territorio circostante per rendere l'istituto attivo per la promozione di politiche formative ambientali ed ecologiche. Studiando il territorio la scuola intende soffermarsi su:
 - la storia del territorio in termini di memoria, arte, tessuto urbano e cercando di sviluppare scambi internazionali che sappiano valorizzarli;
 - le conseguenze ecologico-ambientali portate dallo sfruttamento del territorio. La consapevolezza della crisi climatica in atto vuole diventare una leva per orientare lo studio del territorio verso un ruolo attivo della scuola che si arricchisce attraverso analisi dell'ambiente, collaborazioni con enti e associazioni, uscite sul territorio, visite a città virtuose e studi comparativi di politiche ambientali.
- Etwinning L'Istituto partecipa alle progettualità internazionali anche attraverso i portali europei Etwinning e School Education Gateway. Nell'A. S. l'IC Pacinotti ha ottenuto premi di qualità nazionali ed europei grazie all'eccellenza dei suoi progetti europei sviluppati sulla piattaforma Etwinning. La piattaforma Etwinning (etwinning.net) promuove la creazione di comunità scolastiche in chiave europea. Etwinning offre una piattaforma per lo staff delle scuole (insegnanti, dirigenti scolastici, bibliotecari, ecc.) dei paesi partecipanti per comunicare, collaborare, sviluppare progetti e condividere idee; in breve, partecipare alla più entusiasmante community europea di insegnanti. Etwinning è co-finanziato da Erasmus+, il Programma europeo per l'Istruzione, la Formazione, la Gioventù e lo Sport.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre le diseguaglianze di opportunità formative e lo svantaggio sociale.

Traguardo

Aumento di studenti che usufruiscono di progetti di potenziamento volti all'ampliamento dell'Offerta Formativa.

Risultati attesi

Ampliare gli orizzonti culturali.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

● PROGETTO STEM

A partire dall'anno 2020 l'Unione Industriale di Torino, in collaborazione con FINSAA, finanzia borse di studio con l'intento di premiare gli studenti meritevoli che scelgono percorsi di studi e lauree magistrali di UniTO e del PoliTO nelle discipline dell'area STEM. Ai vincitori delle borse viene richiesto di restituire parte del "beneficio" alla comunità locale; pertanto gli studenti universitari devono impegnarsi come tutor di matematica a vantaggio di ragazzi e ragazze delle



scuole medie torinesi. Destinatari: 30 alunni delle classi seconde e terze che presentino i requisiti dal bando

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare il livello di apprendimento degli studenti nella lingua italiana e nella matematica.

Traguardo

Raggiungere un incremento del 10% nel passaggio da un livello di apprendimento a quello immediatamente superiore, nelle discipline di italiano e matematica, solo per il due livelli più bassi. Il monitoraggio sarà rivolto a tutte le classi della scuola primaria e secondaria di I grado.

Priorità

Ridurre i tassi di insuccesso e dispersione scolastica incentivando la motivazione attraverso percorsi dedicati.

Traguardo

Allineamento con le percentuali regionali e nazionali.



Risultati attesi

Aumentare i livelli di apprendimento

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

● LINGUA, CULTURA E CIVILTÀ ROMENA

Il corso di LCCR si rivolge agli alunni romeni residenti in Italia ed è attivo nel nostro Istituto dall'anno scolastico 2007-2008. Il programma si propone di agevolare agli alunni il contatto con la lingua, la cultura e la civiltà romena, perché possano esercitare e migliorare la comunicazione nella lingua madre, conoscere alcuni momenti importanti della storia romena, interiorizzare i valori della cultura e della civiltà romena, nonché sviluppare pienamente la propria identità nel contesto dei valori europei. Il corso è tenuto da una docente madrelingua ed è rivolto alle classi IV e V di tutti e tre i plessi della scuola primaria; si svolge tutti martedì dalle ore 16.00 alle ore 17.15 presso la sede centrale dell'Istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre le diseguaglianze di opportunità formative e lo svantaggio sociale.

Traguardo

Aumento di studenti che usufruiscono di progetti di potenziamento volti all'ampliamento dell'Offerta Formativa.

Risultati attesi

Migliorare la comunicazione nella lingua madre

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● LABORATORI INNOVATIVI A CURA DELL'ANIMATORE DIGITALE

Lavoratori innovativi: - Girls in STEM - Team Arturo (Squadra di robotica) - ConTatto - Laboratori on demand - Altri laboratori progettati per gli anni successivi al primo



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre i tassi di insuccesso e dispersione scolastica incentivando la motivazione attraverso percorsi dedicati.



Traguardo

Allineamento con le percentuali regionali e nazionali.

Priorità

Ridurre le diseguaglianze di opportunità formative e lo svantaggio sociale.

Traguardo

Aumento di studenti che usufruiscono di progetti di potenziamento volti all'ampliamento dell'Offerta Formativa.

Risultati attesi

- Promozione delle azioni del PNSD

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

● PERCORSI AD INDIRIZZO MUSICALE

INDIRIZZO MUSICALE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO L'iniziativa di promuovere l'insegnamento di uno strumento musicale nella Scuola Secondaria di primo grado "A. Pacinotti" nasce innanzitutto dall'esigenza di dare risposte più adeguate ed esaurienti ai bisogni di



conoscenza e di formazione che esprime la popolazione scolastica del territorio. L'istituzione del percorso a indirizzo musicale vuole offrire alla nostra utenza una proposta formativa "autorevole e competente", da svolgere a scuola all'interno di percorsi di educazione musicale integrati fra curriculum ordinario e curriculum potenziato dalla pratica dello strumento e dalla musica d'insieme, anche in risposta ai modelli formativi emergenti dai sistemi informali, quali ad esempio quelli proposti dalla televisione. In questo modo, la musica, come parte fondante del curriculum della scuola secondaria di primo grado, diventa anche terreno di confronto e crescita dell'esperienza formativa ed educativa che in essa si svolge attraverso un'offerta formativa personalizzata e contrassegnata dalla continuità e dalla sinergia dei diversi momenti e contesti di vita dell'alunno.

1.1.1. OBIETTIVI Nel campo della formazione musicale, l'insegnamento strumentale, grazie anche all'aspetto performativo ad esso legato, persegue un insieme di obiettivi generali:

- Promuove la formazione globale dell'individuo offrendo, occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa.
- Integra il modello curricolare con percorsi disciplinari intesi a sviluppare, nei processi evolutivi dell'alunno, unitamente alla dimensione cognitiva, la dimensione pratico operativa, estetico-emotiva, improvvisativo-compositiva.
- Offre all'alunno, attraverso l'acquisizione di capacità specifiche, ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità, una più avvertita coscienza di sé e del modo di rapportarsi al sociale.
- Fornisce ulteriori e preziose occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio. In particolare la produzione dell'evento musicale attraverso la pratica strumentale:

- Comporta processi di organizzazione e formalizzazione della gestualità in rapporto al sistema operativo dello strumento concorrendo allo sviluppo delle abilità senso-motorie.
- Dà all'alunno la possibilità di accedere direttamente all'universo di simboli, significati e categorie fondanti il linguaggio musicale che i repertori strumentali portano con sé.
- Consente di mettere in gioco la soggettività, ponendo le basi per lo sviluppo di capacità di valutazione critico-estetiche.
- Permette l'accesso ad autonome elaborazioni del materiale sonoro (improvvisazione e composizione), sviluppando la dimensione creativa dell'alunno.

L'essenziale aspetto performativo della pratica strumentale porta alla consapevolezza della dimensione intersoggettiva e pubblica dell'evento musicale stesso, fornendo un efficace contributo al senso di appartenenza sociale.

1.1.2. ORGANIZZAZIONE DEI CORSI Il Percorso a Indirizzo Musicale offre la possibilità di studiare gratuitamente per tre anni uno strumento tra Chitarra, Pianoforte, Percussioni e Violino. Gli alunni sono organizzati in quattro sottogruppi, fino ad un massimo di sei elementi per ciascun sottogruppo, un sottogruppo per ogni specialità strumentale. Le ore d'insegnamento sono destinate alla pratica strumentale individuale o per piccoli gruppi, all'ascolto partecipativo, alle attività di musica d'insieme, alla teoria e lettura della musica; quest'ultimo insegnamento - un'ora settimanale per gruppo - può essere impartito anche per gruppi strumentali. L'organizzazione delle ore di pratica strumentale e le modalità di partecipazione degli allievi alle attività di lezione e di ascolto partecipativo sono definite



all'interno della regolamentazione del percorso a indirizzo musicale approvato e adottato dagli organi collegiali: per ciascuna classe sono previste due ore collettive, una di teoria musicale e una di musica d'insieme, a cui si aggiungono le lezioni di strumento musicale (che possono essere impartite individualmente, in coppia o in piccolo gruppo) di durata variabile (minimo 40 minuti) per un ammontare di 6 ore di docenza per ciascuno anno e per ciascuno strumento musicale.

1.1.3. SPAZI E STRUMENTI I locali della scuola consentono lo svolgimento delle attività programmate. Per il percorso a indirizzo musicale è previsto l'utilizzo di tre aule ordinarie dotate di pianoforti verticali – per le lezioni collettive e individuali di violino, chitarra e pianoforte – a cui si aggiunge un locale più ampio, l'aula orchestra, per lo svolgimento delle lezioni di percussioni e di orchestra. La scuola, inoltre, dispone di un Nuovo Salone Polivalente Boncompagni/Pacinotti destinato a concerti ed attività musicali (74 posti). L'Istituto è dotato di una strumentazione adeguata allo svolgimento delle diverse attività previste dal percorso a indirizzo musicale, che nei prossimi anni potrà essere implementata. Al fine di venire incontro ad eventuali e comprovate difficoltà economiche delle famiglie, alcuni strumenti di proprietà della scuola potranno essere ceduti in comodato d'uso gratuito ad alunni che ne facciano esplicita richiesta.

1.1.4. AMMISSIONE AI CORSI E PROVE ATTITUDINALI Saranno ammessi al percorso a indirizzo musicale gli alunni che, entro i termini previsti per l'iscrizione, abbiano manifestato mediante domanda online la volontà di frequentare il percorso stesso e che abbiano superato l'apposita prova orientativo-attitudinale innanzi a una commissione presieduta dal Dirigente scolastico o da un suo delegato. La Commissione, costituita a norma dell'art. 2 del D.I. n. 176 del 1 luglio 2022, è composta da un docente di ognuno degli strumenti il cui insegnamento è impartito in questa scuola, nonché dal docente di Musica in servizio nella scuola. La Commissione è nominata dal Dirigente Scolastico. Durante la prova orientativa, scritta e pratica, gli alunni dovranno dimostrare di: □ Distinguere fra suoni gravi e acuti; □ Distinguere tra brani lenti, veloci, in tempo binario e in tempo ternario; □ Intonare una scala e riprodurre una serie di suoni per imitazione; □ Saper eseguire un semplice esercizio che implichi coordinazione dei movimenti di mani e piedi; □ Riprodurre alcuni ritmi proposti dalla Commissione. Inoltre, la Commissione ascolterà le motivazioni che hanno indotto l'alunno allo studio di uno strumento, verificherà il grado di elasticità e di tensione nell'insieme dita, mano, polso, braccio, e valuterà eventuali studi pregressi. A seguito delle prove attitudinali, la Commissione assegnerà a ciascun alunno un punteggio e formulerà una graduatoria di ammissione per ogni strumento previsto dal progetto. Saranno assegnati ad una specialità strumentale coloro che si troveranno ad occupare una migliore collocazione nelle rispettive graduatorie fino all'esaurimento dei posti disponibili.

1.1.5. METODOLOGIA La strategia didattica che sarà adottata si presenta in linea coerente con le altre proposte metodologiche elaborate dal Collegio dei docenti e tradotte in percorsi dai Consigli di Classe. Si inizierà dalle esperienze che i ragazzi portano dall'ambiente extrascolastico per motivare più fortemente il loro bisogno di



apprendere, conoscere, capire. Le prime esperienze costituiranno la base per valorizzare ed analizzare la competenza musicale di ciascun allievo e per costruire le opportune proposte operative. Sarà curata prevalentemente l'operatività, innestandola nella realtà del ragazzo, affinché l'esprimersi attraverso i suoni, riproducendo o creando un fatto sonoro, non sia il risultato di un'operazione meccanica né di un'acquisizione puramente tecnica, vocale o strumentale, ma rappresenti una conquista a livello di pensiero, la soddisfazione di tradurre le proprie sensazioni anche con linguaggio musicale. Lo studio dello strumento sarà inglobato nella programmazione didattica della classe stimolando la costante ricerca della collaborazione per assecondare apprendimento e formazione.

8.8.6 CONTENUTI

I contenuti riguarderanno sia la teoria musicale (elementi essenziali di teoria musicale, solfeggio parlato/cantato e dettato musicale) sia la tecnica dello strumento e il repertorio. Al termine del triennio, gli alunni dovranno saper eseguire con consapevolezza brani solistici e d'insieme appartenenti a diversi generi, epoche, stili, con difficoltà tecnica adeguata al percorso compiuto, in ottemperanza alle indicazioni ministeriali del D.I. n. 176 del 1 luglio 2022. Il percorso è personalizzato in base alle attitudini e potenzialità degli alunni, e permetterà agli alunni con una preparazione adeguata di accedere ai test di ammissione al Liceo Musicale.

8.8.7 CRITERI E MODALITÀ DI VERIFICA E DI VALUTAZIONE

L'attività didattica sarà accompagnata da verifiche, che saranno periodicamente effettuate nelle forme e nei modi previsti dalla programmazione annuale e dall'osservazione sistematica dei processi di apprendimento durante la pratica individuale e collettiva. I docenti di strumento musicale fanno parte integrante dei Consigli di Classe e partecipano a tutte le operazioni di programmazione, verifica, valutazione periodica e finale oltre che agli esami di licenza media. Pertanto, essi esprimono una valutazione coerente con la normativa vigente e in particolare con quanto previsto dal D.P.R. 122/09 in ordine al livello di apprendimento raggiunto da ciascun alunno, che sarà riportato anche nella scheda di valutazione. Gli indicatori di competenza, in coerenza con il Curricolo Verticale e con il Protocollo di Valutazione di Istituto, sono così espressi:

ASSE DELLE COMPETENZE INDICATORI DI COMPETENZA

Conoscitive Saper riconoscere gli elementi fondamentali della sintassi musicale. Saper riconoscere i generi musicali, forme elementari e semplici condotte compositive. Saper riconoscere gli elementi storico-stilistici degli eventi musicali praticati. **Linguistico-espressive** Saper descrivere gli elementi fondamentali della sintassi musicale, le forme elementari e semplici condotte compositive, nonché gli elementi storico-stilistici degli eventi musicali praticati. Saper produrre/riprodurre melodie attraverso il mezzo vocale con il supporto della lettura ritmica e intonata. Saper eseguire, interpretare ed eventualmente elaborare il materiale sonoro. **Metodologiche** Saper correlare segno (con tutte le valenze semantiche che comporta nel linguaggio musicale) - gesto - suono. Saper usare e controllare lo strumento nella pratica individuale e collettiva, anche in relazione ai processi di attribuzione di senso e delle capacità organizzative dei materiali sonori. In sede di esame di Stato conclusivo del primo ciclo di



Istruzione viene verificata, nell'ambito del previsto colloquio pluridisciplinare, anche la competenza musicale raggiunta al termine del triennio sia sul versante della pratica esecutiva, individuale o d'insieme, sia su quello teorico. La valutazione terrà conto dei criteri previsti per la valutazione formativa e sommativa, intermedia e finale, nonché del Curricolo per competenze adottato dall' I.C. "Pacinotti" anche ai fini della certificazione delle competenze attesa alla fine del corso di studi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
 - valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o



per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre i tassi di insuccesso e dispersione scolastica incentivando la motivazione attraverso percorsi dedicati.

Traguardo

Allineamento con le percentuali regionali e nazionali.

Priorità

Ridurre le diseguaglianze di opportunità formative e lo svantaggio sociale.

Traguardo

Aumento di studenti che usufruiscono di progetti di potenziamento volti all'ampliamento dell'Offerta Formativa.

Risultati attesi

Potenziare le opportunità formative per contrastare lo svantaggio sociale e ridurre la dispersione scolastica.



Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Musica
Aule	Magna Teatro

● PROGETTO MUSICA CONTINUITA' CON LA SCUOLA PRIMARIA

DESTINATARI: Classi quarte e quinte della Primaria Boncompagni e della Primaria De Filippo
OBIETTIVI: • porre le basi per un percorso musicale organico e unitario per l'apprendimento della pratica musicale che attraversi i due ordini di scuola; • potenziare il livello generale inerente alle abilità musicali di ingresso alla scuola secondaria di primo grado; aumentare l'interesse degli alunni verso percorsi formativi finalizzati allo sviluppo della pratica strumentale; • saper intonare semplici melodie con l'uso consapevole della propria voce; • sviluppare una propria consapevolezza musicale del corpo, saper eseguire semplici ritmi con strumenti musicali a suono indeterminato e a suono determinato; • saper eseguire semplici brani d'insieme.
Obiettivi specifici laboratorio di pratica strumentale: • saper distinguere i quattro strumenti musicali proposti per forma-timbro altezza; • sapersi avvicinare al funzionamento delle quattro tipologie di strumento musicale; • costruire una personale percezione delle quattro tipologie di strumento.
ATTIVITÀ PREVISTE LABORATORIO DI EDUCAZIONE MUSICALE: • 12 moduli orari da 45 minuti per ogni classe quinta primaria (2 in Boncompagni e 2 in De Filippo) • 10 moduli orari da 45 minuti per ogni classe quarta primaria (2 in Boncompagni e 3 in De Filippo)
GIRO STRUMENTI (laboratorio di pratica strumentale): • Un laboratorio della durata di tre ore (suddiviso in 4 moduli orari da 45') per ogni classe quinta, della Boncompagni e De



Filippo. Nel corso del laboratorio la classe suddivisa in 4 piccoli gruppi avrà la possibilità di provare i 4 strumenti dell'Indirizzo Musicale. TEMPI DI SVOLGIMENTO: • LABORATORIO DI EDUCAZIONE MUSICALE: da ottobre a maggio • GIRO STRUMENTI: novembre (dal 2 al 30) MODALITÀ DI VALUTAZIONE: • Test d'uscita (ingresso per l'anno scolastico successivo) per il laboratorio di educazione musicale. • Valutazione non prevista per l'attività di GIRO STRUMENTI. La verifica dei risultati ottenuti terrà conto del numero di iscrizioni al percorso ad indirizzo musicale della scuola secondaria di primo grado per l'a.s. 2023-24 e del livello generale raggiunto nei test d'uscita.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre i tassi di insuccesso e dispersione scolastica incentivando la motivazione attraverso percorsi dedicati.

Traguardo

Allineamento con le percentuali regionali e nazionali.

Priorità

Ridurre le diseguaglianze di opportunità formative e lo svantaggio sociale.

Traguardo

Aumento di studenti che usufruiscono di progetti di potenziamento volti all'ampliamento dell'Offerta Formativa.

Risultati attesi

Potenziare le opportunità formative per contrastare lo svantaggio sociale.



Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
	Musica
Aule	Magna Teatro

● MUSICA RAGAZZI

DESTINATARI: alunni delle classi terza, quarta e quinta della scuola primaria dei tre plessi Boncompagni - Manzoni - De Filippo in modalità gratuita per la prima attività "PROVO E SCELGO". OBIETTIVI: • dare la possibilità a tutti gli interessati di provare gratuitamente un approccio ai quattro strumenti proposti e di costruire una personale percezione delle quattro tipologie di strumento; • fornire alle famiglie un'offerta didattica musicale strutturata come base per un personale percorso formativo di pratica strumentale; • apprendere gli elementi basilari di funzionamento dello strumento scelto; • saper eseguire brani elementari con lo strumento musicale; • sapersi integrare all'interno di un insieme strumentale ampio (orchestra) eseguendo semplici parti orchestrali. ATTIVITÀ PREVISTE: 1. PROVO E SCELGO attività, gratuita per tutti gli interessati, di approccio ai quattro strumenti musicali proposti (Violino, Chitarra, Pianoforte, Percussioni) finalizzato alla costruzione di una personale percezione dello strumento da scegliere per proseguire il percorso. 2. LABORATORIO DI STRUMENTO MUSICALE n. 12 lezioni in coppia da 30 minuti oppure in piccolo gruppo da un'ora con contributo a carico delle famiglie. 3. PROVE D'ORCHESTRA il progetto prevede l'inserimento dei partecipanti all'interno dell'orchestra della classe prima ad indirizzo musicale della scuola secondaria di primo grado con l'esecuzione di brani orchestrali imparati durante il laboratorio di strumento musicale. 4. SAGGIO FINALE il



lavoro del percorso formativo troverà completa attuazione con la realizzazione di un saggio musicale che vedrà la partecipazione degli iscritti al progetto Musica Ragazzi! insieme agli alunni della classe prima ad indirizzo musicale della scuola secondaria di primo grado "Pacinotti".

TEMPI DI SVOLGIMENTO E CALENDARIO INCONTRI Pubblicizzazione del progetto: dicembre 2022 Attività "provo e scelgo": gennaio 2023 Raccolta iscrizioni: febbraio 2023 Laboratorio di strumento musicale: da febbraio a maggio 2023 Prove d'orchestra e saggio finale: maggio-giugno 2023 MODALITÀ DI VALUTAZIONE: I docenti, a fine attività forniranno alle famiglie dei partecipanti una indicazione sul grado di attitudine allo strumento scelto rilevata durante il laboratorio di strumento musicale e durante la preparazione del saggio finale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre i tassi di insuccesso e dispersione scolastica incentivando la motivazione attraverso percorsi dedicati.

Traguardo

Allineamento con le percentuali regionali e nazionali.

Priorità

Ridurre le diseguglianze di opportunità formative e lo svantaggio sociale.

Traguardo

Aumento di studenti che usufruiscono di progetti di potenziamento volti all'ampliamento dell'Offerta Formativa.

Risultati attesi



Potenziare le opportunità formative per contrastare lo svantaggio sociale

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Musica
Aule	Magna
	Teatro

● PROGETTO CORO CONTINUITA' PRIMARIA

DESTINATARI Classi seconde e terze della Primaria Boncompagni e De Filippo **OBIETTIVI** Per il corrente anno scolastico si intende proporre il Laboratorio di Coro finalizzato alla pratica e al potenziamento del linguaggio musicale nella Scuola Primaria. Il progetto si configura in continuità con l'Indirizzo Musicale del Plesso Pacinotti., Secondaria di Primo grado dell' Istituto.

FINALITÀ GENERALI La pratica musicale e in particolare l'espressione attraverso il canto rappresenta una strategia di apprendimento che promuove e potenzia la comunicazione, la conoscenza di sé e delle individuali capacità espressive, l'emotività e la socialità. La pratica dell'espressione musicale, dell'esercizio mnemonico, linguistico, fonetico e l'esperienza del fare insieme l'attività di canto corale può aiutare concretamente a superare eventuali difficoltà (di attenzione e ascolto, di linguaggio, di comprensione, sociali) e mira a sviluppare e rendere palesi sensibilità ed espressione musicale. È prevista una partecipazione al Saggio di fine anno in collaborazione con l'orchestra degli alunni dell'Indirizzo Musicale della Media Pacinotti.

OBIETTIVI SPECIFICI Eseguire in modo espressivo, collettivamente e individualmente, brani vocali a una voce. Educazione all'ascolto e all'uso consapevole della voce che canta, saper intonare correttamente e per imitazione brani scelti dal repertorio infantile. Educazione dell'organo fonatorio e alla respirazione, sviluppo delle capacità di articolazione del linguaggio e eventuale approccio con le lingue straniere. Sarà possibile l'iscrizione al Coro delle Voci bianche dopo aver



superato una audizione al fine di valutare l'attitudine musicale dell'allievo. DESTINATARI Alunni delle classi seconde e terze dei plessi Boncompagni e De Filippo, selezionati tramite prova attitudinale da parte dei docenti coinvolti. ATTIVITÀ PREVISTE 15 lezioni da 50 minuti nell'orario compreso tra le 13:40 e le 14:30. (In entrambi i plessi) TEMPI DI SVOLGIMENTO A partire dal mese di gennaio, le lezioni si svolgeranno il martedì e il giovedì: • Plesso Boncompagni Prof.ssa Staiano Silvia a partire da giovedì 12 gennaio 2023 per 15 settimane • Plesso De Filippo Prof.ssa Battaglia Monica a partire da martedì 10 gennaio 2023 per 15 settimane • La Prof.ssa Seranella Renata sarà presente le ultime 4 lezioni sia il martedì alla De Filippo e sia il giovedì alla Boncompagni L'ultima lezione sarà aperta ai genitori con orario da definire. Non è richiesta la compresenza di docenti dei Plessi De Filippo e Boncompagni. Nel mese di novembre verrà consegnato agli alunni delle classi seconde e terze il modulo di adesione. Le audizioni si svolgeranno: • Plesso De Filippo, martedì 13 dicembre 2022 dalle 13,30 alle 14,30 • Plesso Boncompagni, giovedì 15 dicembre 2022 dalle 13,30 alle 14,30 MODALITÀ DI VALUTAZIONE Non sono previste modalità volte a valutare l'apprendimento ma solo una attenta osservazione alla capacità di partecipazione attiva all'esperienza del canto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre i tassi di insuccesso e dispersione scolastica incentivando la motivazione attraverso percorsi dedicati.

Traguardo

Allineamento con le percentuali regionali e nazionali.

Priorità

Ridurre le diseguaglianze di opportunità formative e lo svantaggio sociale.

Traguardo

Aumento di studenti che usufruiscono di progetti di potenziamento volti all'ampliamento dell'Offerta Formativa.



Risultati attesi

Ridurre le diseguaglianze di opportunità formative e lo svantaggio sociale.

Destinatari	Classi aperte verticali Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica
Aule	Magna Teatro



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

- **A CIASCUNO CIÒ' DI CUI HA BISOGNO: Progetto per l'inclusione, la riduzione del divario territoriale e la lotta alla dispersione scolastica**

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità

- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali



Obiettivi economici



Risultati attesi

Riduzione del divario territoriale;

Riduzione della dispersione scolastica;

Promozione dell'inclusione scolastica;

Incremento delle competenze curriculari e delle soft skills degli studenti con particolare attenzione per le situazioni di fragilità;

Incremento delle competenze dei docenti nei seguenti ambiti: inclusione, lotta alla dispersione scolastica, potenziamento delle competenze, tutoring e mentoring.

Maggiore coinvolgimento di soggetti del territorio (comunità educante).

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni



Descrizione attività

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- PNRR

● Piano Scuola 4.0 New Generation Classroom

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025



Obiettivi sociali

Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali



Obiettivi economici

Risultati attesi

Progettazione e realizzazione di interventi di miglioramento degli ambienti didattici con particolare attenzione al confort, alla sostenibilità e all'innovazione didattica.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM

Informazioni



Descrizione attività

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- PNRR

● Perfezionamento del curriculum **TECNOLOGIA** (scuola secondaria di primo grado)

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Conoscere il sistema dell'economia circolare

Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Costruzione di un curriculum della disciplina Tecnologia nella Scuola secondaria di primo grado che integri le competenze necessarie per favorire la transizione ecologica e culturale e promuova gli obiettivi dell'Agenda 2030, in stretta relazione con il Curriculum dell'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica.

Creazione delle basi per la progettazione collettiva di un curriculum verticale, dalla scuola



dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, delle competenze in Tecnologia per l'Istituto Comprensivo.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico



Tempistica

- Triennale



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Implementazione e gestione delle piattaforme Google Workspace e Microsoft Teams
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Indirizzo Metodi Multimediali (Scuola secondaria di primo grado)
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Titolo attività: Pensiero computazionale - Formazione e accompagnamento scuola primaria
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Titolo attività: Perfezionamento curricolo di Tecnologia
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Aggiornare il curricolo di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Girls in STEM
DIGITALE, IMPRENDITORIALITA' E
LAVORO

- Girls in Tech & Science

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Piano dell'offerta
formativa innovazione didattica e
competenze digitali
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Titolo attività: Animatore Digitale
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Titolo attività: Convenzione con
Centro di Ricerca Cinedumedia -
UniTO
ACCOMPAGNAMENTO

- Accordi territoriali

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Condivisione buone
pratiche

ACCOMPAGNAMENTO

- Un galleria per la raccolta di pratiche

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

Titolo attività: Rete Riconessioni
TO02

ACCOMPAGNAMENTO

- Dare alle reti innovative un ascolto permanente

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

I.C. PACINOTTI - V.FOSSANO - TOAA81701N

I.C. PACINOTTI - INF. MANZONI - TOAA81702P

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

In elaborazione

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Allegato:

COMPETENZE EDUCAZIONE CIVICA.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

In elaborazione



Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

I.C. PACINOTTI - PACINOTTI - TOMM81701T

Criteri di valutazione comuni

Criteri di valutazione comuni

Allegato:

CRITERI VALUTAZIONE SECONDARIA.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Allegato:

COMPETENZE EDUCAZIONE CIVICA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Criteri di valutazione del comportamento

Allegato:

CRITERI VALUTAZIONE COMPORTAMENTO SECONDARIA.pdf



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Nella scuola secondaria di primo grado l'ammissione alle classi seconda e terza è disposta anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione. A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare alle famiglie degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento. In sede di scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, il consiglio di classe, con adeguata motivazione e tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, può non ammettere l'alunno alla classe successiva nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10).

La non ammissione viene deliberata a maggioranza; il voto espresso nella deliberazione di non ammissione dall'insegnante di religione cattolica o di attività alternative, se determinante per la decisione assunta dal consiglio di classe, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale. È stata abrogata la norma che prevedeva la non ammissione alla classe successiva per gli alunni che conseguivano un voto di comportamento inferiore a 6/10.

La valutazione del comportamento viene espressa mediante un giudizio sintetico. È confermata la non ammissione alla classe successiva, in base a quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, nei confronti di coloro cui è stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (articolo 4. Commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998).

Il Collegio Docenti delibera che non vengano ammessi alla classe successiva gli alunni per cui si verifichi almeno una delle seguenti condizioni:

- Media dei voti inferiore o uguale al 5;
- Valutazioni insufficienti in almeno tre materie di cui almeno due insufficienze gravi (voto 4);

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato



Nella scuola secondaria di primo grado l'ammissione alle classi seconda e terza è disposta anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione. A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare alle famiglie degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento. In sede di scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, il consiglio di classe, con adeguata motivazione e tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, può non ammettere l'alunno alla classe successiva nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10).

La non ammissione viene deliberata a maggioranza; il voto espresso nella deliberazione di non ammissione dall'insegnante di religione cattolica o di attività alternative, se determinante per la decisione assunta dal consiglio di classe, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale. È stata abrogata la norma che prevedeva la non ammissione alla classe successiva per gli alunni che conseguivano un voto di comportamento inferiore a 6/10.

La valutazione del comportamento viene espressa mediante un giudizio sintetico. È confermata la non ammissione alla classe successiva, in base a quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, nei confronti di coloro cui è stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (articolo 4. Commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998).

Il Collegio Docenti delibera che non vengano ammessi alla classe successiva gli alunni per cui si verifichi almeno una delle seguenti condizioni:

- Media dei voti inferiore o uguale al 5;
- Valutazioni insufficienti in almeno tre materie di cui almeno due insufficienze gravi (voto 4);

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

I.C. PACINOTTI - BONCOMPAGNI - TOEE81701V

I.C. PACINOTTI - DE FILIPPO - TOEE81702X

I.C. PACINOTTI - MANZONI - TOEE817031



Criteria di valutazione comuni

Criteria valutazione comune

Allegato:

CRITERI VALUTAZIONE PRIMARIA.pdf

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Allegato:

COMPETENZE EDUCAZIONE CIVICA.pdf

Criteria di valutazione del comportamento

Criteria valutazione comportamento.

Allegato:

CRITERI VALUTAZIONE COMPORTAMENTO PRIMARIA.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

L'articolo 3 del decreto legislativo n. 62/2017 interviene sulle modalità di ammissione alla classe



successiva per le alunne e gli alunni che frequentano la scuola primaria.

L'ammissione alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline, da riportare sul documento di valutazione.

A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento.

Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, sulla base dei criteri definiti dal collegio dei docenti, i docenti della classe, in sede di scrutinio finale presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva. La decisione è assunta all'unanimità.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Nell'ultimo decennio, l'impegno educativo dell'Istituto ha assunto necessariamente una forte valenza inclusiva che comporta una particolare attenzione alla famiglia e all'alunno con Bisogno Educativo Speciale. A causa della localizzazione geografica dell'Istituto, situato nel quartiere San Donato, cuore storico della vita operaia della città e caratterizzato da un forte flusso migratorio nella sua parte bassa, accoglie evidentemente numerosi alunni residenti, con cittadinanza non italiana o naturalizzati in Italia, portatori di culture differenti. Rivolgendosi ad un tessuto sociale misto, con bisogni educativi estremamente variegati, la "Mission" inclusiva non si riduce né si identifica con la doverosa applicazione dei Protocolli di accoglienza degli alunni stranieri, così come indicato dalle Linee Guida del Ministero. L'orizzonte è molto più ampio e complesso: pratichiamo l'inclusione per garantire il diritto allo studio e la formazione della persona secondo il dettato della Costituzione, accogliendo e accompagnando specifiche esigenze educative quali ad esempio Dislessia e disturbi correlati dell'Apprendimento, Autismo, Adozione nazionale e internazionale, Fobia scolare e Hikikomori. In quest'ottica, l'Istituto ha saputo tesoriare l'esperienza educativa maturata negli anni, sistematizzando un modello inclusivo fortemente personalizzato, grazie a risorse professionali impegnate in ambiziosi progetti rivolti a facilitare l'apprendimento ed il successo formativo là dove si presentano difficoltà che potrebbero in varia misura ostacolarlo o addirittura compromettere la carriera scolastica dell'alunno.

Punti di debolezza:

La diminuzione delle risorse finanziarie e professionali delle Equipe psico-socio-assistenziali e del servizio di NPI del territorio rendono difficoltosi e rari i rapporti scuola-ASL e diluiscono nel tempo gli interventi specifici necessari. Per contrastare questa evidenza, la scuola è dotata di uno "Sportello Sociale", interno all'istituto, concordato con un Protocollo di collaborazione tra Servizi Sociali e Scuola. Da perfezionare gli strumenti di monitoraggio dell'efficacia degli interventi a potenziamento dei BES



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

La compilazione del modello PEI (Piano Educativo Individualizzato) riguarda la progettazione degli obiettivi didattico-educativi, degli interventi, delle strategie e delle metodologie pensate per favorire l'inclusione scolastica e la piena partecipazione degli alunni con disabilità. I modelli dei PEI adottati per il corrente anno scolastico fanno riferimento al Decreto Interministeriale 182/2020 sono redatti e predisposti dal Miur per la scuola dell'Infanzia, la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado. Il PEI, essendo un documento flessibile e condiviso, può essere oggetto di modifiche e di revisione nel corso dell'anno scolastico, condiviso con i membri del GLO (Gruppo di lavoro operativo), con il referente degli alunni con disabilità del proprio plesso e con le Funzioni strumentali.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Consiglio di classe, insegnante di sostegno, famiglia, rete di esperti a sostegno del minore



Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Partecipazione condivisa nella individuazione degli obiettivi.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili



Associazioni di riferimento Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato Progetti a livello di reti di scuole



Piano per la didattica digitale integrata

In Allegato:

1. Piano Didattica Digitale Integrata

Allegati:

PIANO DIDATTICA INTEGRATA DIGITALE COMPRENSIVO.pdf



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	<ul style="list-style-type: none">• Collaborazione con funzioni organizzative e amministrative;• Funzioni vicarie e sostituzioni DS;• Rapporti con Associazioni, Enti e Territorio;• Rapporti Scuola/Famiglia;• Stesura calendario Attività Funzionali (40+40);• Coordinamento con gli Uffici di Segreteria;• Diffusione delle comunicazioni alle famiglie ed agli allievi;• Funzione di vigilanza sulle norme di sicurezza;• Funzione di controllo sull'applicazione del Regolamento d'Istituto;• Progettazione, pianificazione e gestione POF;• Partecipazione settimanale alle riunioni di Staff;	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Collaborazione con il DS per il coordinamento dei n.6 plessi scolastici	18
Funzione strumentale	CONTINUITA' • Organizzazione e coordinamento iniziative di continuità tra infanzia, primaria e secondaria I grado; • Organizzazione OPEN DAY; • Comunicazione interna relativa a iniziative di accoglienza e continuità; • Accoglienza e supporto alle famiglie; • Organizzazione FESTA DELL'ACCOGLIENZA • Coordinamento formazioni classi prime scuola primaria e secondaria. SUCCESSO FORMATIVO ALUNNI DIVERSAMENTE	7



ABILI -SCUOLA

INFANZIA/PRIMARIA/SECONDARIA I GRADO •

Coordinamento insegnanti di sostegno; •

Supporto redazione PEI; • Coordinamento

attività Gruppo GLO; • Assistenza Specialistica •

Progetti integrati scuola/CESM SUCCESSO

FORMATIVO – BES/EES SCUOLA

INFANZIA/PRIMARIA/SECONDARIA I GRADO con

funzioni specifiche di: • Coordinamento

insegnanti e supporto redazione PDP; •

Collaborazione con la Dirigenza per la

compilazione del PAI; • Protocollo di Accoglienza

alunni adottati; • Coordinamento attività Gruppo

GLI; SUCCESSO FORMATIVO – INTERCULTURA •

Protocollo di Accoglienza per alunni e famiglie

con cittadinanza non italiana; • Coordinamento

attività curriculari italiano L2 scuola primaria e

secondaria di I grado; • Organizzazione attività di

mediazione culturale; • Coordinamento attività

Gruppo GLI; VALUTAZIONE - INVALSI •

Coordinamento, pianificazione e svolgimento

delle Prove Nazionali; • Predisposizione del

documento di sintesi da illustrare al Collegio

Unitario; • Revisione del Curricolo scuola

Primaria • Coordinamento Commissione

Educazione Civica • Dal curricolo alla

programmazione • Valutazione in itinere scuola

primaria

• Predisposizione orario docenti; • Gestione delle

sostituzioni dei docenti assenti; • Rilevazione

firme di presenza in ingresso e uscita delle ore di

programmazione settimanale; • Coordinamento 7

con gli Uffici di Segreteria per la nomina dei

supplenti; • Accoglienza e coordinamento

docenti neoassunti, supplenti e Organico di

Responsabile di plesso



potenziamento; • Gestione quotidiana dell'organizzazione e del funzionamento del proprio plesso; • Diffusione delle comunicazioni alle famiglie ed agli allievi; • Coordinamento tra FS, DS e DSGA; • Accertamento delle infrazioni relative alla norma sul divieto di fumo; • Funzione di vigilanza sulle norme di sicurezza e coordinamento con ASPP; • Funzione di controllo sull'applicazione del Regolamento d'Istituto; • Predisposizione del Piano uscite didattiche/viaggi d'istruzione del proprio plesso; • Partecipazione alle riunioni di Staff; • Coordinamento con la Commissione mensa; • Coordinamento e gestione Servizio "Pre- Post scuola"; • Inoltro richieste di manutenzione e d'acquisto relative al proprio ordine di scuola; • Coordinamento con la sede centrale (Dirigenza e Uffici di Segreteria); • Gestione servizio "Doposcuola"; • Coordinamento e gestione Associazione sportive e musicale.

Animatore digitale	Formazione interna. Coinvolgimento della comunità scolastica nella creazione di soluzioni innovative.	1
Team digitale	Promozione dell'innovazione tecnologica.	6
Docente specialista di educazione motoria	Attività motoria sulle classi quinte a tempo pieno	1
Coordinatore dell'educazione civica	COORDINAMENTO CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA	2
COORDINATORI DI CLASSE SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA I GRADO	• Mantenere, in collaborazione con gli altri docenti della classe, il contatto con la rappresentanza dei genitori; • Tenersi regolarmente informato sul profitto e sul comportamento della classe, tramite frequenti	57



contatti con gli altri docenti del Team; •
Mantenere contatto con la Presidenza, per informare sugli avvenimenti più significativi della classe ed eventuali problemi emersi; •
Controllare periodicamente le assenze, i ritardi e le uscite anticipate degli alunni, ponendo particolare attenzione ai casi di irregolare frequenza e inadeguato rendimento; •
Comunicare tempestivamente ai Referenti Covid segnalazioni relative alle condizioni di salute dei propri allievi, al fine di monitorare l'andamento dell'emergenza sanitaria in corso; • Accertarsi che venga data comunicazione scritta alle famiglie, tramite diario, della proclamazione di sciopero indetta dalle organizzazioni sindacali e verificare la firma dei genitori per presa visione; • Ricordare ai Rappresentanti di classe la convocazione mensile dei Consigli; • Coordinare uscite didattiche e viaggi d'istruzione; • Favorire i buoni rapporti tra tutti i componenti del Team; • Creare link per videoconferenze; • Caricamento dati sul registro elettronico per scrutini e compilazione documento di valutazione alunni.

COORDINATORE INDIRIZZO MUSICALE	Coordinare le attività musicali interne ed esterne.	1
REFERENTE COMMISSIONE ERASMUS +	Coordinare le attività di mobilità e presiedere la Commissione.	1
RSPP	Assistere il Datore di lavoro nella valutazione e gestione dei rischi per la salute e la sicurezza. Stesura del DVR.	1
MEDICO COMPETENTE	Sorveglianza sanitaria dei dipendenti e valutazione rischi ambientali	1



REFERENTI COVID	Monitoraggio positività SARS COVID.	6
PSICOLOGA	Gestione dello Sportello d' Ascolto per il benessere degli alunni.	1
DPO	Responsabile della Protezione dei Dati	1
COMMISSIONE ORARIO SCUOLA SECONDARIA I GRADO	STESURA ORARIO PROVVISORIO E DEFINITIVO; CONTEGGIO MODULI DA RECUPERARE IN ATTIVITA' LABORATORIALI	2

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

Docente infanzia 16 Posto Comune 01 Potenziamento 11
Sostegno 02 IRC
Impiegato in attività di:
• Insegnamento
• Potenziamento
• Sostegno 30

Scuola primaria - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

Docente primaria 76 Posto Comune 03 Inglese 04 Indirizzo
Montessori 06 Potenziamento 04 IRC 44
Sostegno
Impiegato in attività di:
• Insegnamento
• Potenziamento
• Sostegno 137



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

A001 - ARTE E IMMAGINE
NELLA SCUOLA
SECONDARIA DI I GRADO

Insegnamento
Impiegato in attività di:
• Insegnamento

2

A022 - ITALIANO, STORIA,
GEOGRAFIA NELLA
SCUOLA SECONDARIA DI
I GRADO

Insegnamento
Impiegato in attività di:
• Insegnamento

8

A028 - MATEMATICA E
SCIENZE

Insegnamento
Impiegato in attività di:
• Insegnamento

5

A030 - MUSICA NELLA
SCUOLA SECONDARIA DI
I GRADO

Insegnamento
Impiegato in attività di:
• Insegnamento

2

A049 - SCIENZE MOTORIE
E SPORTIVE NELLA
SCUOLA SECONDARIA DI
I GRADO

Insegnamento
Impiegato in attività di:
• Insegnamento

2

A060 - TECNOLOGIA
NELLA SCUOLA
SECONDARIA DI I GRADO

Insegnamento
Impiegato in attività di:
• Insegnamento

2

AA25 - LINGUA INGLESE E
SECONDA LINGUA
COMUNITARIA NELLA
SCUOLA SECONDARIA I
GRADO (FRANCESE)

Insegnamento
Impiegato in attività di:
• Insegnamento

2



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

AB25 - LINGUA INGLESE E
SECONDA LINGUA
COMUNITARIA NELLA
SCUOLA SECONDARIA I
GRADO (INGLESE) Insegnamento
Impiegato in attività di:
• Insegnamento 3

AB56 - STRUMENTO
MUSICALE NELLA
SCUOLA SECONDARIA DI
I GRADO (CHITARRA) Insegnamento
Impiegato in attività di:
• Insegnamento 1

AC25 - LINGUA INGLESE E
SECONDA LINGUA
COMUNITARIA NELLA
SCUOLA SECONDARIA I
GRADO (SPAGNOLO) Insegnamento
Impiegato in attività di:
• Insegnamento 1

ADMM - SOSTEGNO Insegnamento e potenziamento
Impiegato in attività di:
• Insegnamento
• Potenziamento 23

AI56 - STRUMENTO
MUSICALE NELLA
SCUOLA SECONDARIA DI
I GRADO (PERCUSSIONI) Insegnamento
Impiegato in attività di:
• Insegnamento 1

AJ56 - STRUMENTO
MUSICALE NELLA
SCUOLA SECONDARIA DI
I GRADO (PIANOFORTE) Insegnamento
Impiegato in attività di:
• Insegnamento 1

AM56 - STRUMENTO
MUSICALE NELLA
SCUOLA SECONDARIA DI



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

I GRADO (VIOLINO)

- Insegnamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 bis D.lgs. 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni, il Direttore coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative. In materia finanziaria e patrimoniale il Direttore:

- Redige e aggiorna la scheda finanziaria dei progetti (artt. 2 c. 6 e 7 c. 2);
- Predispone la tabella dimostrativa dell'avanzo di amministrazione (art. 3 c. 2);
- Elabora il prospetto recante l'indicazione di utilizzo dell'avanzo di amministrazione (art. 3 c. 3);
- Predispone la relazione sulle entrate accertate sulla consistenza degli impegni assunti e dei pagamenti eseguiti finalizzata alla verifica del programma annuale (art. 6 c. 6);
- Firma gli ordini contabili (riversali e mandati) congiuntamente al Dirigente (art. 10 e 12 c. 1);
- Provvede alla liquidazione delle spese (art. 11 c. 4);
- Può essere autorizzato all'uso della carta di credito e riscontra i pagamenti effettuati a suo mezzo (art. 14 c. 2 e 3);
- Ha la gestione del fondo per le minute spese (art. 17);
- Predispone il conto consuntivo (art. 18 c. 5);
- Elabora la scheda illustrativa finanziaria riferita all'azienda agraria e/o speciale recante la dimostrazione delle entrate e delle spese delle aziende (art. 20 c. 3);
- Tiene le scritture contabili con il metodo della partita doppia dell'azienda (art. 20 c. 6);

Predispone entro il 15 marzo il rendiconto dell'azienda, completo dei prescritti



allegati (art. 20 c. 9); • Elabora la scheda finanziaria riferita alle attività per conto terzi recante le entrate e le spese dello specifico progetto iscritto a bilancio (art. 21 c. 1); • Tiene le scritture contabili relative alle "attività per conto terzi" (art. 21 c. 2); • Elabora la scheda finanziaria riferita alle attività convittuali (illustrative delle entrate e spese relative al funzionamento art. 22 c. 1); • Tiene e cura l'inventario e ne assume la responsabilità quale consegnatario (art. 24 c. 7); • Effettua il passaggio di consegne in caso di cessazione dall'ufficio di Direttore con la redazione di apposito verbale (art. 24 c. 8); • Cura l'istruttoria per la ricognizione dei beni almeno ogni 5 anni ed almeno ogni 10 anni per il rinnovo degli inventari e della rivalutazione dei beni (art. 24 c. 9); • Affida la custodia del materiale didattico, tecnico e scientifico dei gabinetti, dei laboratori e delle officine ai rispettivi docenti mediante elenchi descrittivi compilati e sottoscritti dal Direttore e dal docente (art. 27 c. 1); • Sigla i documenti contabili ed a fine esercizio attesta il numero delle pagine di cui i documenti sono composti (art. 29 c. 4); • Riceve dal docente che cessa dall'incarico di sub consegnatario il materiale affidatogli in custodia (art. 27 c. 2); • È responsabile della tenuta della contabilità e degli adempimenti fiscali (art. 29 c. 5); • Cura e tiene i verbali dei revisori dei conti (art. 60 c. 1) In materia di attività negoziale il D.S.G.A.: • Collabora con il Dirigente Scolastico nella fase istruttoria e svolge specifica attività negoziale connessa con le minute spese prevista dal D.I.44/01 e dal suo profilo professionale (art.50 – tabella D/2 - CCNL 26/5/99); • Può essere delegato dal Dirigente Scolastico ad occuparsi di singole attività negoziali (art. 32); • Svolge l'attività di ufficiale rogante nella stipula degli atti che richiedono la forma pubblica; • Provvede alla tenuta della documentazione relativa all'attività contrattuale svolta e programmata; • Può essere delegato dal Dirigente Scolastico a rilasciare il certificato che attesta la regolarità della fornitura per forniture di valore inferiore a 2000 Euro. • Redige apposito certificato di regolare prestazione per i contratti inerenti alla fornitura di servizi periodici.



Ufficio protocollo

Supporto al DS e DSGA Posta elettronica e ordinaria Circolari interne, protocollo e archivio Smistamento posta e circolari. Rapporti con EELL Rapporti con referenti di tutti i plessi. Supporto Ufficio Personale Docenti Palestre rapporti con la circoscrizione Trasmissione del materiale da pubblicare sul sito al tecnico informatico

Ufficio acquisti

Pratiche inerenti la sicurezza e manutenzione plessi. Gestione gite e viaggi di istruzione. Preventivi e relativi ordini, DURC, CIG. Gestione progetti (richiesta, monitoraggio e rendiconto finale). Contratti esperti esterni. Gestione bollatrice Gestione presenze e straordinari personale ATA. Piano assenze personale Ata per festività e piano ferie in collaborazione con il DSGA. Aggiornamento inventario e relativo carico e scarico beni Gestione magazzino. Pratiche scarico materiale obsoleto. Comunicazioni PCC. Registrazione minute spese. Archiviazione mandati e reversali. Collaborazione con il DSGA per i progetti

Ufficio per la didattica

Predisposizione modulistica inerente all'ufficio Iscrizioni alunni on line e in corso d'anno. Elaborazione dati organico Alunni HC e BES: PEI, PDP, Diagnosi Funzionale (Raccolta PEI e PDP; archiviazione fascicolo alunno; consegna copia ai genitori: caricamento dati su Argo). Cedole Librerie digitali (raccolta numero degli alunni iscritti da inviare al Comune, variazioni in entrata e in uscita di allievi da comunicare al Comune). Ricevimento pubblico. Gestione relazioni esterne con le famiglie tramite posta elettronica. Mensa scolastica: trasmissione iscritti e relative variazioni di allievi iscritti. Rilevazioni dati alunni MIUR - Regione - Comune (alunni iscritti, alunni frequentanti, esiti finali). Aggiornamento sistematico e completo dei dati allievi su ARGO e SIDI Gestione programma ScuolaNext (scrutinio + schede di valutazione). Trasmissione flussi a SIDI. Preparazione materiale scrutini, esami e diplomi. Gestione elenchi e predisposizione del materiale per elezioni OO.CC. Rapporti con il Comune per il diritto allo studio (esenzioni e contributi, buono



scuola). Contributi scolastici: obbligatori (assicurazione € 7,50, Diario 4,00); Libri di testo: preparazione on line su Argo libri per la scelta dei libri di testo e invio dati all'AIE; Infortuni alunni (denuncia e comunicazione su SIDI all'INAIL con Pec all'Assicurazione). Protocollo pratiche in uscita inerenti all'ufficio. Appuntamenti con Dirigente Scolastico. Archivio sistematico e giornaliero delle pratiche espletate dall'ufficio Ricevimento pubblico. Rapporti con il Comune per le iscrizioni della scuola dell'Infanzia. Utilizzo gestionale Argo allievi iscritti della scuola dell'Infanzia e per gli altri ordini di scuola solo per gli studenti che arrivano in corso d'anno.

Ufficio per il personale A.T.D.

Individuazione e chiamate supplenti. Predisposizione modulistica Gestione supplenze temporanee + contratti su SIDI e ARGO. Contratti del personale a T.D. (annuali) e T.D. su SIDI e tenuta fascicoli personali. Comunicazione dati centro per l'impiego. Convalida punteggio supplenti. Gestione assenze: fonogrammi, domande, certificati medici, richiesta visita fiscale, caricamento assenza su ARGO e SIDI, comunicazione ai Referenti di plesso per sostituzioni. Comunicazione scioperi e assenze (NOIPA e SIDI). Decreti assenze del personale e ferie non godute. TFR e TFS. Certificati e dichiarazioni di servizio. Gestione graduatorie docenti -Ata e verifica titoli per convalida o rettifica punteggio. Pratiche ricostruzione di carriera e ai fini pensionistici. Pratiche di trasferimento Infortuni del personale (denuncia su SIDI/ INAIL entro le 48 ore dalla ricezione dei documenti ed eventuale trasmissione documentazione alla Compagnia Assicurativa). Ricevimento e assistenza del personale. Archivio sistematico e giornaliero delle pratiche espletate dall'ufficio. Rapporti con la Ragioneria Territoriale Dello Stato. Posta elettronica relativa alle pratiche inerenti alla gestione del personale docente e ATA.



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete Riconessioni TO02

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione con Cinedumedia-UniTO

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Protocollo d'intesa con Circoscrizione 4

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: Accordo di partenariato con Piazza dei Mestieri

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: Torino Rete Libri

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: Provaci ancora SAM - Fondazione San Paolo per la Scuola

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete di ambito 02

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Sport a scuola

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete per Inclusione

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Sicurezza

Addetti Antincendio, Primo Soccorso, Preposti, ASPP, Formazione generale e specifica dei lavoratori

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione per l'inclusione

Rivolto ai docenti di sostegno e al Team di classe

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Tecnologia e innovazione - Formazione PNSD a cura dell'Animatrice Digitale

L'Animatrice Digitale, in linea con le azioni del Piano Nazionale Scuola Digitale, propone nel Piano triennale incontri formativi rivolti al personale docente e al personale ATA sui seguenti temi: - Introduzione agli strumenti Google Workspace per la didattica - Utilizzo degli strumenti digitali per le attività collegiali - Utilizzo degli ambienti e delle attrezzature digitali presenti nelle aule e nei laboratori - Formazione sulla didattica digitale innovativa

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Prove standardizzate MT



Valutazione delle abilità di lettura, comprensione, scrittura e matematica.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Italiano per stranieri L2

Gestione del Laboratorio di L2

Collegamento con le priorità del PNF docenti Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Lingua inglese per docenti

Approfondimento delle competenze nella lingua inglese

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Innovazione Didattica - Metodi Multimediali

Per il triennio 2022-2025 l'Istituto Comprensivo Pacinotti, nell'ambito dell'autonomia, intende proporre un indirizzo di scuola secondaria di primo grado denominato Metodi Multimediali. Il nuovo indirizzo pone le basi su tre pilastri: metodologie didattiche innovative, formazione docenti e ricerca-azione. Per la formazione docenti il progetto prevede un piano di formazione mirato ad accrescere le competenze nei seguenti ambiti: metodologie didattiche innovative, utilizzo di strumenti, progettazione cooperativa, inclusione, mentoring e orientamento scolastico.



Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Peer review

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Formazione Rete Riconessioni TO02

La Rete Riconessioni TO02 propone ogni anno opportunità formative rivolte a docenti, personale ATA e dirigenti. Per il prossimo triennio l'Assemblea dei Dirigenti, in accordo con il comitato tecnico, propone: 1. Formazione docenti peer to peer: incontri organizzati dal comitato tecnico per la condivisione di buone pratiche. 2. Visiting presso scuole innovative. 3. Giornate Riconessioni: formazione docenti e attività con gli studenti. 4. Formazione del personale ATA 5. Formazione Dirigenti

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Mappatura delle competenze
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo



Piano di formazione del personale ATA

Sicurezza

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Transizione al digitale

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
---	---

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

TFR e ricostruzione di carriera



Descrizione dell'attività di
formazione

La qualità del servizio

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola